

AZIENDA SPECIALE SOCIALIS

Relazione di Gestione 2023



INDICE

PREMESSA	pag. 3
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	pag. 5
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	pag. 8
CONTESTO DEMOGRAFICO	pag. 11
ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA	pag. 11
IL RAPPORTO CON I CITTADINI	pag. 15
ANALISI DEI SERVIZI	
<i>Area Minori e Famiglia</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Area non Autosufficienza</i>	<i>pag. 23</i>
SINTESI DEL BILANCIO	pag. 28
APPENDICE	pag. 32



PREMESSA

La relazione che viene qui presentata a commento del bilancio consuntivo mette in evidenza una situazione aziendale solida e che nel corso dell'anno ha visto ulteriormente crescere attività e servizi. La capacità di lavorare in modo sinergico tra aree aziendali mediante una costante condivisione di obiettivi, strategie e azioni, ha consentito di percorrere innovativi ambiti progettuali, come ad esempio le progettualità legate al PNRR, attualmente in corso.

Nel contempo, si denota il rafforzamento delle attività progettuali su varie tematiche aziendali e l'avvio di importanti servizi sperimentali che consentano di potenziare sempre più la domiciliarità delle persone fragili e l'avvio di percorsi sempre più individualizzati.

Come si evince anche dai dati riportati nell'appendice alla relazione, il trend del numero di utenti nelle varie aree di riferimento aziendale, è in costante crescita. In particolare, si rileva una crescita nell'utenza dell'Area Fragilità/minori e famiglia rispetto al target donne vittime di violenza.

Si rileva altresì l'aumento di minori con certificazioni di disabilità e pertanto un aumento nella spesa educativa ad personam. Inoltre, si riscontrano situazioni evidenti ed estreme di adolescenti e adulti in difficoltà, (persone estremamente provate: disagio psico relazionale, psichico); ci sono tanti segnali di malessere in aumento, che necessitano di essere considerati dalla comunità educativa, socio pedagogica e sanitaria.

Va evidenziata la difficoltà di poter fornire risposte alle crescenti richieste in virtù della carenza di alcune figure professionali educative essenziali, problematica già portata all'attenzione di Regione Lombardia.

Dall'altro, va evidenziato l'aumento determinatosi nell'ultima parte dell'anno dei costi delle rette, dei servizi educativi accompagnato da un aumento di richieste di contributi economici.

Da una rapida lettura dell'annualità emergono i seguenti orientamenti che si ritiene possano essere opportuni per la definizione delle prossime linee strategiche di lavoro:

- ❖ perseverare nel costruire alleanze forti tra soggetti diversi che hanno come caratteristica principale quella di voler operare per un bene comune, necessità di trovare luoghi di sintesi e azione;
- ❖ essere sempre più vicini alla nostra comunità, registrandone i bisogni ma anche le aspirazioni, traducendole in progettualità e nuovi servizi;
- ❖ puntare sull'innovazione e sulle opportunità offerte dalle nuove linee di finanziamento;
- ❖ lavorare sulla prevenzione di tutte le manifestazioni della violenza di genere, la protezione dei minori dai danni della violenza assistita e diretta, la costruzione di una rete integrata di servizi per permettere di dare risposte non frammentate, puntando sulla crescita di una nuova consapevolezza diffusa sul problema al di là degli stereotipi culturali.

Tra le attività significative, oltre a quelle che rientrano nelle ordinarie attività di gestione, svolte nel corso del 2023 va ricordato:

- ✚ servizi a sostegno dell'inclusione lavorativa di adulti fragili, attraverso uno specifico accompagnamento nel mondo del lavoro;
- ✚ organizzazione e confronto attraverso i diversi tavoli di lavoro con gli Enti del terzo settore per la realizzazione di approfondimenti e tematiche connesse al Piano di zona 2021-2023;
- ✚ Avvio dei procedimenti per la realizzazione dei nuovi accreditamenti per i servizi domiciliari;



- ✚ stipula protocollo con ASST e ambiti di Mantova per la gestione delle attività di tutela dei minorenni, adozioni nazionali ed internazionali, affido familiare e sostegno delle funzioni genitoriali;
- ✚ stipula protocollo con ASST e ambiti di Mantova per il funzionamento del Punto Unico di Accesso (PUA).

Inoltre, va evidenziata la presentazione nel corso del 2022 delle progettazioni relative all'Avviso pubblico 1/2022 da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I progetti presentati afferiscono alla Missione 5 "Inclusione e coesione", all'interno della Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" e della Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale" - sottocomponente 1 "Strategia nazionale per le aree interne". Nel corso dell'anno i progetti, 6 in tutto, sono stati integrati e approvati dal Ministero; sono partiti i progetti, non senza difficoltà a livello organizzativo e amministrativo che possiamo di seguito sintetizzare nelle diverse linee di investimento:

- 1.1 ➔ P.I.P.P.I, volta alla formazione e messa in rete di buone prassi per la deistituzionalizzazione di minori. Progetto svolto in collaborazione con l'azienda speciale consortile "Oglio Po" di Viadana ed il consorzio casalasco per i servizi sociali (Con.Ca.S.S.) di Casalmaggiore;
- 1.1.2 ➔ Autonomia degli anziani non autosufficienti
- 1.1.3 ➔ Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
- 1.1.4 ➔ Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (supervisione)
- 1.2 ➔ Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- 1.3.1 ➔ Housing Temporaneo

Ad essi si aggiunge il progetto, sempre con finanziamento PNRR, denominato "Disabilitiamoci" a favore di minori con disabilità del territorio.

Sempre più, Azienda Socialis collabora con Comuni, cooperative sociali e altri soggetti del territorio nell'attuazione e promozione di numerose iniziative e progettualità a favore della popolazione, offrendo supporto organizzativo, nella creazione di reti e nella lettura dei bisogni locali: un ruolo quello di Azienda SOCIALIS che non è stato solo di attore e gestore di servizi, ma anche di compositore di relazioni, di alleanze e connessione degli interventi all'interno dell'ambito. Ciò significa che il lavoro di SOCIALIS nella gestione dei servizi è stato ed è strategicamente orientato alla costruzione di una rete di alleanze e collaborazioni con gli altri attori e soggetti del welfare locale, finalizzato - fin dove possibile - alla ricomposizione dell'offerta dei servizi verso un sistema integrato, in grado di rispondere al meglio ai bisogni unitari delle persone ed evitando la frammentazione delle prestazioni.

Con questo spirito dovremo affrontare la nuova sfida che ci attende per i prossimi anni, quella della nuova realizzazione della programmazione dei Piani di zona, e quella dell'integrazione sociosanitaria, che in questa fase è uno degli elementi che debbono essere attenzionati per le future progettazioni e per garantire migliori servizi ai cittadini.

Il Presidente del CDA

F.to Ilaria Morandi



ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Principali attività gestionali

Le attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 nell'ambito della gestione aziendale, oltre all'ordinaria amministrazione, sono di seguito riportate:

- aggiornamento del Piano della Trasparenza ed Anticorruzione;
- svolgimento di procedure di selezione del personale in ragione del turnover e del potenziamento di alcuni servizi, finanziati con specifici fondi progettuali;
- sviluppo e consolidamento del processo di implementazione della "Cartella Sociale";
- gestione diretta degli alloggi SAP dei Comuni di Suzzara e di San Benedetto Po gestione delle entrate da canoni per i servizi abitativi;
- elaborazione del Piano Casa ed avvio del procedimento per l'attuazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'assegnazione degli alloggi SAP;
- gestione del bando relativo al progetto "Dopo di Noi", che prevede l'assegnazione di un pacchetto di risorse finalizzate a percorsi di progressiva autonomia di soggetti portatori di disabilità;
- prosecuzione del progetto PRO.VI., finalizzato ad una serie di misure che hanno lo scopo di favorire la vita indipendente delle persone con grave disabilità. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere azioni sperimentali finalizzate all'inclusione sociale, in diverse forme, nella più ampia dimensione del termine inclusiva del concetto di vita indipendente e libertà di scelta da parte della persona;
- realizzazione del **Progetto "Gioco senza rischi"** Progetto finanziato da Regione Lombardia all'interno piano regionale di prevenzione al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);
- **realizzazione servizi di inserimento lavorativo**, con lo scopo di facilitare percorsi di inclusione attiva nel mondo del lavoro a favore di persone in condizioni di fragilità e disagio;
- Prosecuzione dei tavoli di progettazione con terzo settore per la programmazione degli obiettivi di cui al Piano di zona 2021-2023
- Gestione servizi di trasporto sociale, di trasporto Istituto Casa del Sole
- Gestione fase di apertura delle progettazioni PNRR
- **Progetto "Restiamo insieme"** finanziato dal bando regionale **con la finalità di** creare una serie di iniziative ricreative, inclusive e culturali su tutto l'Ambito.
- **Progetto Prins**, finalizzato alla costituzione di un servizio di Pronto intervento sociale
- **Progetto Autismind** a favore di giovani con autismo;
- Progetto **"Dire, Fare, Educare"** in collaborazione con Fondazione Montecchi
- gestione bando **"emergenza abitativa 2023"** per l'Ambito;
- Servizio inserimento lavorativo: Doti Disabili, progetto Welfare scuola e territorio, progetto Azioni di Rete e il bando inclusione socio lavorativa.
- progetto **per la prevenzione sulle situazioni di vulnerabilità** nelle famiglie con figli minori.
- Progetto "Il villaggio" per il Comune di Suzzara.
- **Progetto Caregiver**, che ha visto l'attivazione di n. 24 voucher a favore di famigliari che assistono soggetti con disabilità grave al domicilio.



- rinnovo della convenzione con l'ospedale Montecchi per il servizio di segretariato sociale/dimissioni protette
- percorso di accompagnamento di un gruppo di giovani fragili usciti dal percorso scolastico

Rapporti con ATS Val Padana

I rapporti con ATS Valpadana sono sviluppati in modo costante sia a livello gestionale sia a supporto dell'attività programmatica, anche con la partecipazione a momenti di incontro e di confronto con gli altri uffici di Piano afferenti alla medesima ATS competente per territorio, nonché grazie alla presenza dell'Azienda in sede di cabina di regia inter-distrettuale.

Le principali tematiche affrontate, nel corso degli incontri con ATS, sono descritte di seguito:

- definizione di criteri condivisi tra Ambiti dell'ATS Val Padana per il riparto dei fondi istituzionali (FNA, FNPS e FSR);
- condivisione di modalità operative per la gestione delle misure B1 e B2, in applicazione degli interventi previsti dal piano per la Non Autosufficienza;
- prosecuzione di interventi congiunti in materia di vigilanza e controllo delle unità di offerta socioassistenziali;
- consolidamento della collaborazione nella gestione del fondo regionale "Misura 6", destinato al sostegno dei costi correlati alle prestazioni residenziali rivolte ai minori provenienti da situazioni di abuso e/o maltrattamento;
- realizzazione di un aggregatore informatico di flussi informativi che consente la raccolta, l'invio e la gestione dei debiti informativi e lo scambio informatizzato di dati tra Ambito e ATS Val Padana (Misura B2 – Dopo di noi);
- condivisione di informazioni rispetto alle modalità di attuazione delle misure regionali e alla finalizzazione delle rispettive risorse assegnate ai territori;
- elaborazione spesa sociale;
- gestione condivisa di progettualità territoriali, finanziate da Regione Lombardia e coordinate direttamente da ATS Val Padana (es. GAP, Conciliazione, ecc.).
- condivisione modalità operative e temi di Policy per l'esecuzione dei progetti contenuti nel documento Piano di zona 2021-2023

Rapporti con ASST Mantova

Nel corso dell'esercizio 2022 è proseguita in modo costante la collaborazione con ASST, al fine di rafforzare l'integrazione dell'attività in campo sociosanitario, in coerenza con le direttive stabilite dalla Legge Regionale n.23 del 11 agosto 2015, c.d. Testo unico di riforma ed evoluzione del sistema sociosanitario lombardo.

In particolare, le attività hanno riguardato i temi di seguito riportati:

- gestione condivisa del processo di valutazione multidimensionale del bisogno, con particolare riferimento ad alcuni servizi che richiedono un percorso valutativo a rete integrata (es. Dopo di Noi – Misura B1);
- confronto e predisposizione di obiettivi sociosanitari a valenza trasversale e sovra zonale per il conseguimento della Premialità prevista da Regione Lombardia nell'ambito del PDZ.
- Protocolli d'intesa tra l'ASST di Mantova e l'Ambito di Suzzara per il funzionamento del punto unico di accesso (PUA)



- Protocollo d'intesa per la gestione delle attività di tutela dei minorenni, adozioni nazionali ed internazionali, affido familiare e sostegno delle funzioni genitoriali

Rapporti con Regione Lombardia

L'Azienda collabora costantemente con Regione Lombardia nella gestione di misure e progetti.

Rapporti con le scuole

Nel corso del 2023 l'Azienda ha intensificato l'attività di collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio, in ottica di co-progettazione dei servizi, per condividerne finalità e processi attuativi. I maggiori temi di confronto sono costituiti dai servizi *ad personam* a favore dei minori con disabilità nell'orario scolastico e dalla condivisione delle progettualità nei servizi educativi extrascolastici. Va evidenziato l'importante lavoro in corso volto alla prevenzione delle varie forme di disagio attraverso la messa in atto di procedure per la segnalazione di situazioni di minori che versano in situazioni di pregiudizio, frequentanti la scuola.

Cariche Sociali

Come da seduta dell'Assemblea dei Soci in data 18/12/2023, sono state confermate e rinnovate per ulteriori cinque anni i componenti del CDA nelle persone di:

Ilaria Morandi – Presidente

Federica Gualtieri – Vice Presidente

Fiorenza Davolio – Consigliere

La Dr.ssa Maria Elena Margonari ricopre il ruolo di Direttore Generale e il Dott. Alessandro Zeni quello di Revisore legale.

Il Comitato di indirizzo

Al fine di continuare il lavoro iniziato all'interno dell'Ambito territoriale ed evitare un dispendio di competenze ed esperienze già maturate, nel rispetto delle previsioni statutarie i Comuni consorziati hanno istituito il Comitato d'Indirizzo, organo consultivo composto dagli Assessori delegati dai rispettivi Enti locali, che affianca in modo continuo il Direttore Generale ed il Consiglio di amministrazione.

Il Comitato d'indirizzo ha operato in modo costante e sinergico con la *governance* aziendale, svolgendo un importante e prezioso ruolo di condivisione delle scelte in materia di politica sociale.

Il Comitato d'Indirizzo risulta così composto:

Carla Ferrari – Assessore Comune di Gonzaga

Daniela Baraldi – Assessore Comune di Moglia

Antonio Lui – Assessore Comune di Pegognaga

Vanna Bondavalli – Assessore Comune di San Benedetto Po

Mario Zanelli – Assessore Comune di Motteggiana

Alessandro Guastalli – Assessore Comune di Suzzara



Il Comitato Tecnico

Alla medesima logica di collegamento e di raccordo risponde la ulteriore previsione di un Comitato tecnico, convocato per specifiche materie quando se ne ravvisi la necessità, quale organismo di approfondimento degli atti e delle attività dell'Azienda. Ai sensi di Statuto è composto dai competenti responsabili dei servizi dei Comuni, dal Direttore Generale e dai coordinatori d'area interni all'Azienda.

Al fine di rendere più fluida la comunicazione tra le varie parti coinvolte agli incontri del Comitato d'indirizzo hanno sempre presenziato anche i referenti del Comitato tecnico dei Comuni.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Il personale in servizio

SOCIALIS nasce come Azienda orientata alla produzione di servizi con l'obiettivo di puntare alla strutturazione della dotazione organica sia sul versante amministrativo quanto di quello a supporto dell'erogazione dei servizi.

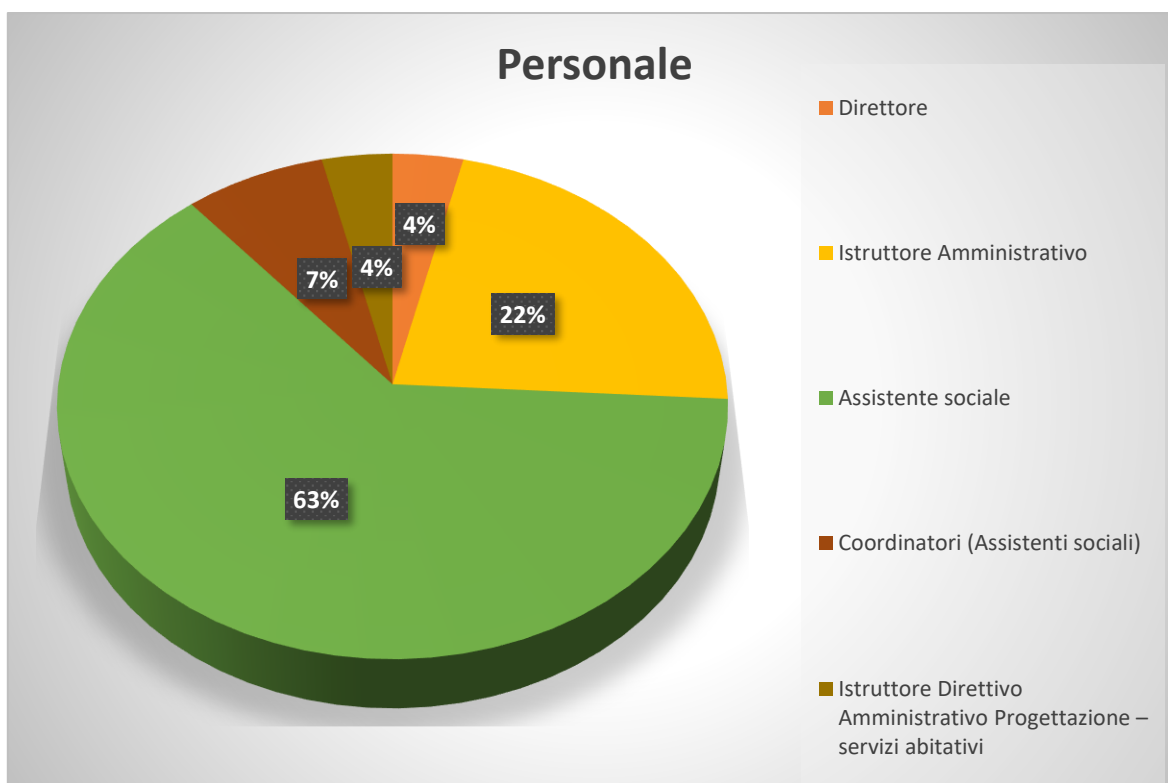
L'Azienda ha progressivamente seguito un percorso di costruzione della macchina organizzativa e di supporto capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale, in particolare la capacità di reperire finanziamenti, rispondere alle accresciute problematiche sociali e ridurre il ricorso alle risorse locali. In quest'ottica, la risorsa umana è l'investimento principale per perseguire gli obiettivi aziendali.

L'Azienda esercita i propri compiti attraverso personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2023

<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>n. UNITA'</i>	<i>Di cui a tempo pieno</i>	<i>Di cui part-time</i>	<i>Di cui a tempo determinato</i>	<i>Di cui a tempo Indeterminato</i>
<i>Direttore</i>	1	<i>1</i>		<i>1</i>	
<i>Istruttore Amministrativo</i>	6	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>5</i>
<i>Assistente sociale</i>	17	<i>17</i>		<i>3</i>	<i>14</i>
<i>Coordinatori (Assistenti sociali)</i>	2	<i>2</i>			<i>2</i>
<i>Istruttore Direttivo Amministrativo Progettazione – servizi abitativi</i>	1	<i>1</i>			<i>1</i>
TOTALE	27	<i>26</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>22</i>





Oltre ai dipendenti di cui sopra, l’Azienda si è avvalsa di professionisti esterni:

- ✚ Una figura di Psicologo per il servizio di tutela minori
- ✚ Quattro educatori (due per progettazioni e servizi di tutela minori e due per progettazioni e servizi di fragilità adulti, tutti con svolgimento ruoli connessi alle progettazioni PNRR)
- ✚ Una figura amministrativa a supporto dell’ufficio contabilità.
- ✚ Un grafico inserito nell’area progettazione e sviluppo sociale, per attività di graphic and communication management.

Permane una percentuale di turn-over di personale seppur non elevata. Tuttavia, il cambio di operatore ha riflessi negativi che si ripercuotono sia sull’utenza che in generale sull’intera organizzazione aziendale.

I principali elementi critici riguardano le ampie possibilità lavorative offerte ai professionisti che operano in campo sociale e alla maggiore attrattività delle posizioni lavorative all’interno delle dotazioni organiche dei Servizi sanitari.

Organizzazione Aree e Sub-ambiti

L’organizzazione aziendale improntata al potenziamento della territorialità, all’erogazione decentrata e ad un approccio dinamico dei servizi, prevede una suddivisione in cinque **macroaree** di riferimento:

- *Area Affari Generali*
- *Area Minori e Famiglia*
- *Area Non autosufficienza*



- *Area Fragilità adulti*
- *Area Progettazione – Fundraising e sviluppo sociale*

Oltre alla divisione in aree, permangono i **Sub-ambiti** di riferimento, costituiti dall'aggregazione di due Comuni, sulla base della vicinanza territoriale. In particolare, sono stati creati i seguenti tre Sub-ambiti:

- *Sub ambito San Benedetto Po – Pegognaga*
- *Sub ambito Moglia- Gonzaga*
- *Sub ambito Motteggiana- Suzzara*

Ogni Sub-ambito svolge una funzione di analisi del bisogno territoriale, di integrazione delle unità di offerta e delle funzioni sociali svolte, di promozione della partecipazione locale degli stakeholder e dei cittadini, di promozione di spazi di co-progettazione territoriale, di integrazione delle risorse e delle competenze.

I Sub-ambiti promuovono inoltre l'attivazione di gruppi di lavoro degli operatori del servizio sociale professionale per analizzare il bisogno e le risorse del territorio, coordinare e integrare lo sviluppo dei servizi di welfare, promuovere l'accesso ai servizi, sviluppare collaborazioni tra i vari soggetti locali.

Per ogni Sub-ambito viene designato, tra i Coordinatori, un Referente.

Sistemi di valutazione

Dopo la stipula del contratto collettivo aziendale, già a partire dal 2020 il sistema di valutazione del personale, contempla strumenti valutativi che tengono conto, nello specifico, del conseguimento degli obiettivi generali dell'Azienda, dei comportamenti organizzativi del singolo dipendente e di obiettivi più specifici affidati al dipendente stesso.

Questo strumento di valutazione persegue molteplici finalità:

- migliorare le prestazioni delle risorse umane orientandole verso il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- censire le competenze (ossia le conoscenze, i comportamenti e le capacità, sintetizzabili nella formula "sapere, saper essere e saper fare") ed il potenziale delle risorse umane in funzione dell'ottimale impiego delle stesse e del loro futuro sviluppo;
- valutare l'efficacia dell'attività formativa beneficiata dai dipendenti nel corso dell'anno: nel corso dell'esercizio l'Azienda ha investito in formazione, organizzando diversi incontri formativi e programmando per tutto l'anno momenti di aggiornamento continuo e specialistico per gli operatori sociali. In particolare è stata attivata una formazione di Supervisione per gli operatori dell'area Minori e Famiglia che sarà confermata anche per il 2022 unitamente all'introduzione di un percorso formativo specifico per l'Area Non autosufficienza e fragilità adulta.

Per quanto concerne l'organigramma aziendale attuato nel 2022, si conferma quanto adottato nei precedenti Piano programma.

Si evidenzia la previsione di politiche di welfare aziendale all'interno del sistema di valutazione del fondo accessorio 2022, strumento introdotto nel 2021 a seguito di un questionario somministrato al personale



dipendente rispetto alle diverse forme di utilizzo dei benefici previsti dallo strumento, dalle cui risultanze è emerso l'interesse e l'utilità da parte della totalità dei dipendenti.

CONTESTO DEMOGRAFICO

Alla data del 31/12/2023 l'Azienda opera in un bacino di utenza in cui sono presenti n. 51.381 abitanti.

Di seguito si riporta l'andamento della popolazione nei Comuni dell'ambito territoriale dal 2013 al 2023.

COMUNI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Raffronto 2023- 2013
GONZAGA	9105	9135	9150	9193	9103	9013	8918	8855	8758	8788	8773	-332
MOGLIA	5774	5699	5600	5544	5487	5458	5433	5375	5391	5416	5424	-350
MOTTEGGIANA	2636	2602	2652	2655	2597	2575	2550	2510	2491	2460	2427	-209
PEGOGNAGA	7228	7218	7160	7069	7046	7042	7028	6972	6927	6922	6915	-313
SUZZARA	21049	21134	21161	21211	21154	21313	21381	21198	21183	21280	21138	89
S.BENEDETTO PO	7585	7421	7258	7217	7040	6961	6911	6811	6741	6682	6704	-881
TOTALE	53377	53209	52981	52889	52427	52362	52221	51721	51491	51548	51381	-1996

4. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA

L'Azienda Socialis attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi, ha erogato nel 2023 in nome e per conto dei comuni partecipanti i seguenti servizi:

Servizi per minori

- provvede alla gestione dei procedimenti afferenti alla tutela dei minori;
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei minori inseriti in comunità residenziali e diurne;
- Eroga i contributi per gli affidi;
- Favorisce la promozione all'affido come strumento di supporto alla difficoltà.



- Supporta le famiglie in difficoltà economica erogando interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità.
- Organizza e gestisce il servizio di trasporto per IPA
- Fornisce :
 - il servizio di assistenza ad personam per gli alunni delle scuole dell'infanzia , primaria, e secondaria di primo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam scuole secondaria di secondo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam ed educativo a domicilio;
 - servizi di mediazione culturale.

Servizi per anziani

- Fornisce :
 - i servizi di assistenza domiciliare (s.a.d)
 - il servizio erogazione pasti anziani
- Provvede all'integrazione delle rette delle R.S.A. e altri istituti
- Assicura il servizio di trasporto sociale con operatori specializzati (nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare)
- Assicura il servizio di telesoccorso
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali:
 - Reddito di autonomia
 - altre misure quali ad esempio la B2, Fondo Caregiver, ecc.
- Gestisce il servizio di trasporto sociale in convenzione con il volontariato, *per il Comune di Suzzara*

Servizi per disabili

- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei Centri Diurni Disabili, Centri Socio-Educativi, Servizi formativi all'Autonomia e delle strutture residenziali per disabili
- Servizio di assistenza domiciliare Handicap
- Attiva le misure e gli istituti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili



- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette delle strutture residenziali per disabili (RSD, CSS, Comunità alloggio, ecc.)
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali a sostegno della disabilità:
 - Buoni sociali per la non autosufficienza
 - Voucher minori non autosufficienti
 - Voucher Reddito di autonomia
 - PRO.VI (interventi per la vita indipendente)
 - Dopo di Noi
 - Altre misure

Servizi a contrasto delle povertà

- Eroga i contributi economici
- Eroga i Bonus Famiglia e gli Assegni di maternità e Nuclei numerosi
- Provvede ad erogare servizi e interventi afferenti il reddito di inclusione/reddito di cittadinanza.
- Housing sociale

Servizi abitativi

Gestione delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

In particolare:

- a) Attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali;

Per i Comuni di Suzzara e San Benedetto Po:

- b) Provvede alla gestione, assegnazione e verifica dei requisiti di accesso, permanenza e decadenza degli alloggi di edilizia abitativa pubblica e sociale, in base alla normativa vigente;
- c) Gestione amministrativa, contabile e delle entrate derivanti dai canoni di locazione;
- d) Gestione dei contratti con gli inquilini.



Gestione degli adempimenti legati ai condomini degli alloggi di cui sopra e alle relative spese e riparti tra gli assegnatari, per il Comune di Suzzara.

Interventi e servizi connessi a Progettualità che hanno finanziamento specifico

In particolare, per questi progetti l'azienda organizzerà e svilupperà sistemi di comunicazione e di raccolta fondi.

Servizi di segretariato sociale in accordo con i Comuni e Servizio sociale professionale

Svolgimento, coordinamento ed integrazione del servizio sociale professionale nelle sedi territoriali degli Enti aderenti. Attraverso l'attività di segretariato sociale durante l'apertura al pubblico la cittadinanza trova un professionista esperto assistente sociale che ascolta, orienta il cittadino e valuta le condizioni per una presa in carico specifica dal collega referente dell'Area.

Programmazione e progettazione del Piano di Zona

Gestione dei servizi e degli interventi previsti all'interno della programmazione del Piano di zona 2021/2023

Progettazione e gestione degli interventi di cui al PNRR , nello specifico relativi alla Missione Inclusione e Coesione (allorché siano assegnati fondi su tali progettazioni)

Unità d'offerta socioassistenziali

L'Azienda Socialis si occuperà altresì della gestione della rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi regionali, anche promuovendo processi di confronto e sviluppo delle stesse; gestione dei processi di accreditamento e vigilanza delle unità di offerta sociali, secondo le normative previste da Regione Lombardia;

L'Azienda Socialis si occupa altresì delle seguenti attività:

- Organizzazione e gestione del trasporto di ragazzi alla scuola IPA di San Benedetto Po
- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;



- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell’Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;
- la gestione amministrativa, contabile, e di rendicontazione dei servizi affidati sia nei confronti dei Comuni che degli Enti superiori assegnatari delle risorse.

5 IL RAPPORTO CON I CITTADINI

L’Azienda ha assicurato il massimo impegno per garantire chiarezza, tempestività e facilità di accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati e relativi standard.

Gli strumenti messi a disposizione per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder sono i seguenti:

- sito internet aziendale, accessibile dall’indirizzo www.aziendasocialis.it, nel quale troveranno spazio tutte le pubblicazioni obbligatorie per legge (sezione Amministrazione Trasparente);
- materiale informativo elaborato per alcuni servizi, o per particolari iniziative di sensibilizzazione (es. volantini, locandine, ecc.);
- incontri pubblici con la cittadinanza per illustrare i contenuti dei servizi e delle attività aziendali;
- Carta dei servizi, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità, disponibile anche in formato digitale sul sito web dell’Azienda e sui portali dei Comuni, con la possibilità di scaricare e compilare la modulistica di accesso ai servizi;
- il servizio Socialis Whatsapp Broadcast che permette di ricevere notizie ed avvisi direttamente sul proprio telefono;
- il modulo di inoltro di segnalazioni e suggerimenti presenti sul sito web dell’Azienda.

Nell’elaborazione dei diversi strumenti l’Azienda presta particolare attenzione alle relazioni che si instaurano o si possono instaurare con i cittadini/utenti; questi ultimi, infatti, con la presentazione di reclami, osservazioni e suggerimenti nonché con la partecipazione alle indagini sul grado di soddisfazione (customer satisfaction), aiutano l’Azienda a comprendere meglio le esigenze ed i bisogni del territorio ed a riprogettare il sistema di erogazione dei servizi.



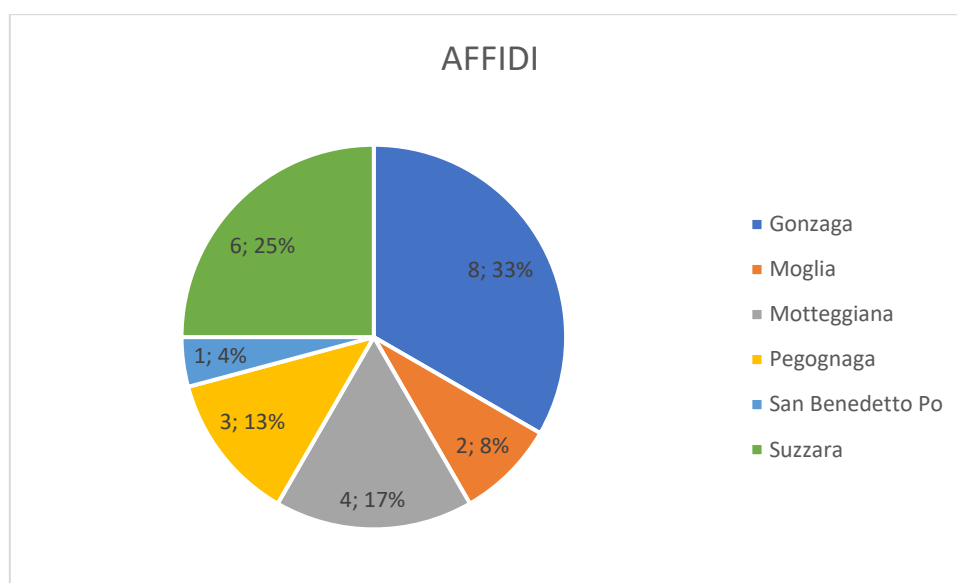
ANALISI SERVIZI

AREA MINORI E FAMIGLIE

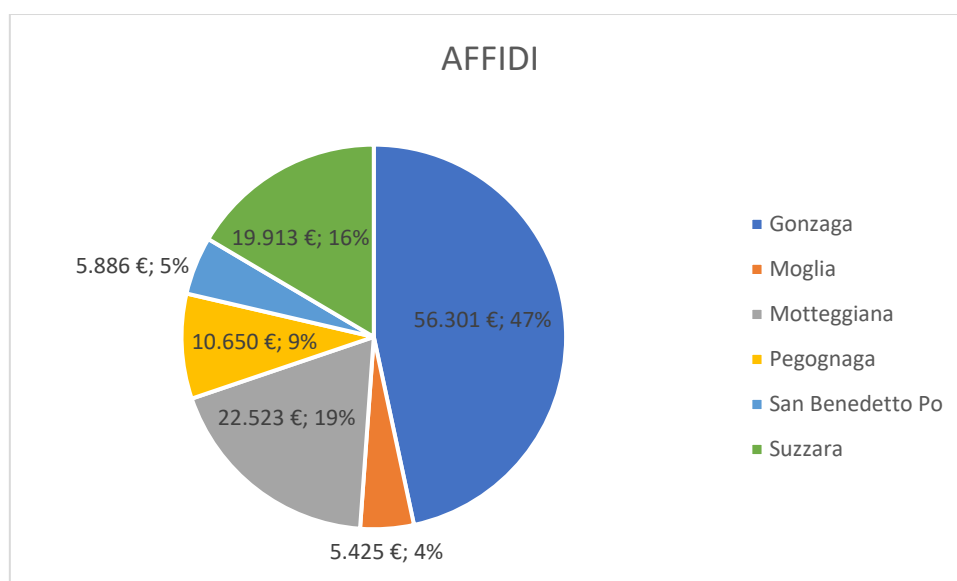
Affidi e Accoglienze

Il servizio ha seguito n. 24 minori in affido familiare erogando contributi per un totale di Euro 120.697=

N. minori in affido divisi per Comune



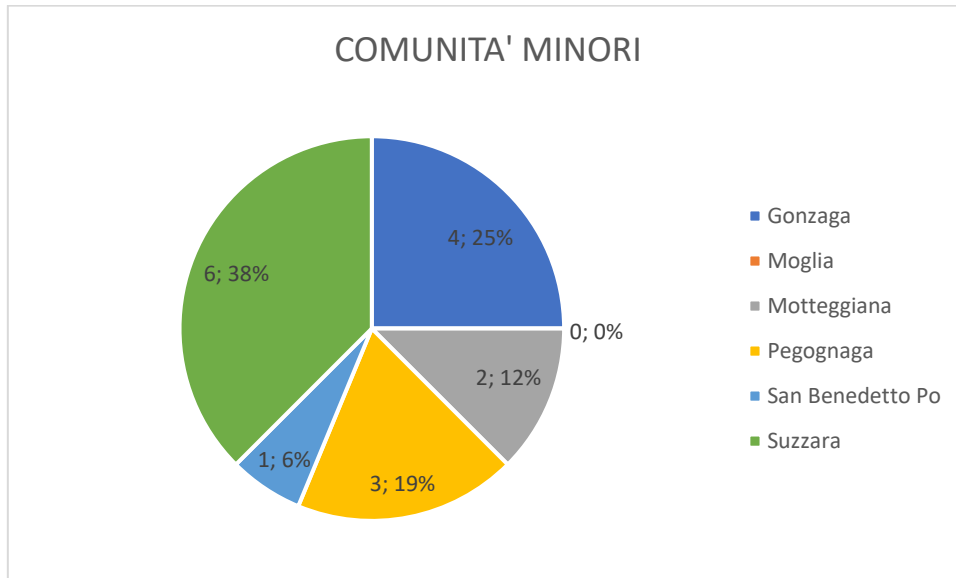
Spesa per minori in affido divisa per Comune



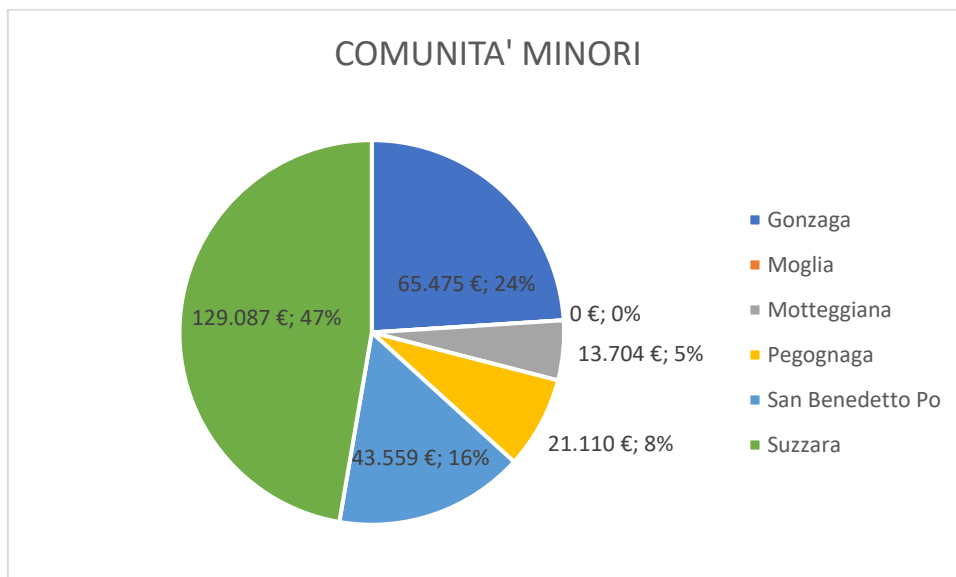
Minori in strutture residenziali e semiresidenziali

Il servizio ha seguito n. 16 minori in strutture residenziali, contribuendo al pagamento di rette per un totale di Euro 272.934=

N. minori in strutture residenziali divisi per Comune



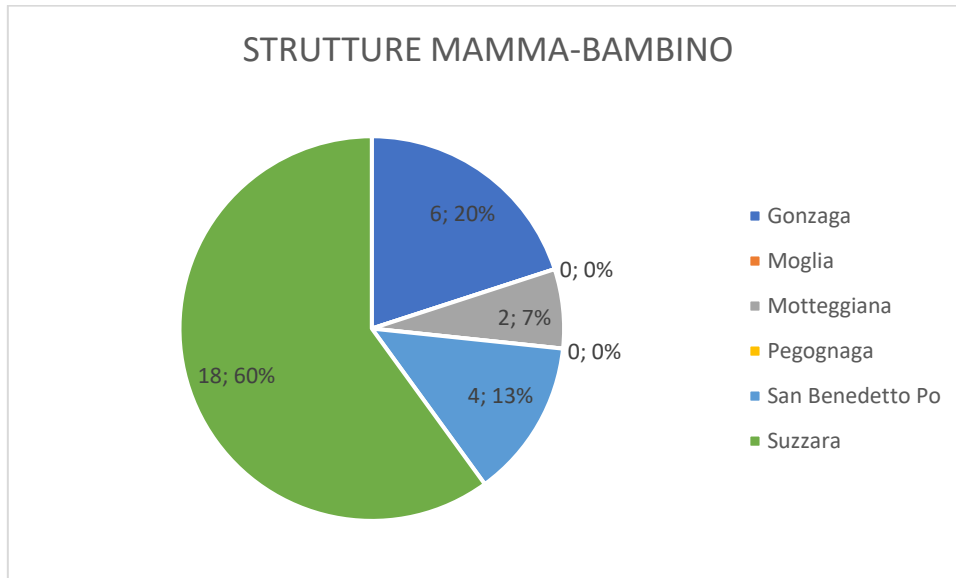
Spesa per minori in strutture residenziali divisa per Comune



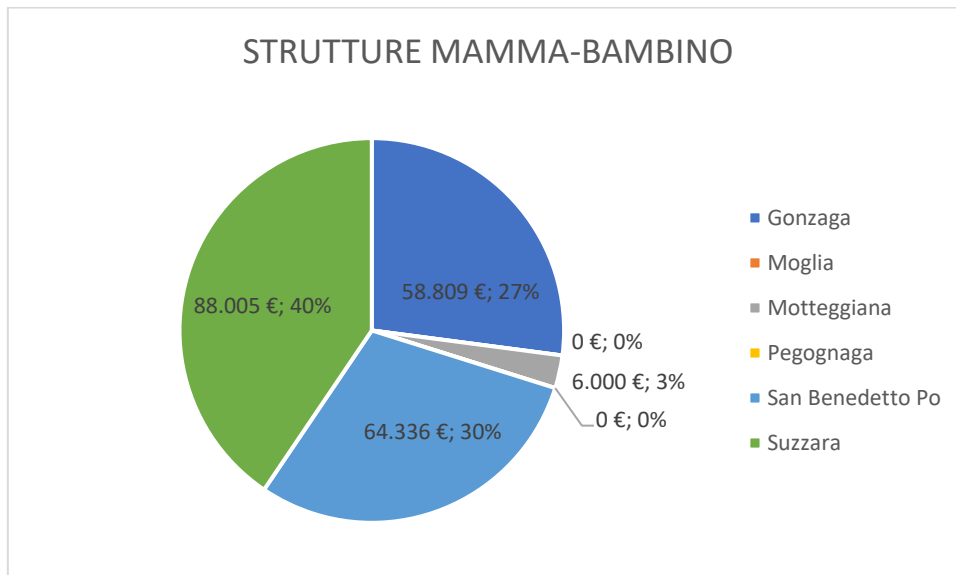
Mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza

Il servizio ha seguito n. 30 persone (11 nuclei familiari) in strutture residenziali e centri antiviolenza, contribuendo al pagamento di rette per un totale di Euro 217.150=

N. mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza divisi per Comune



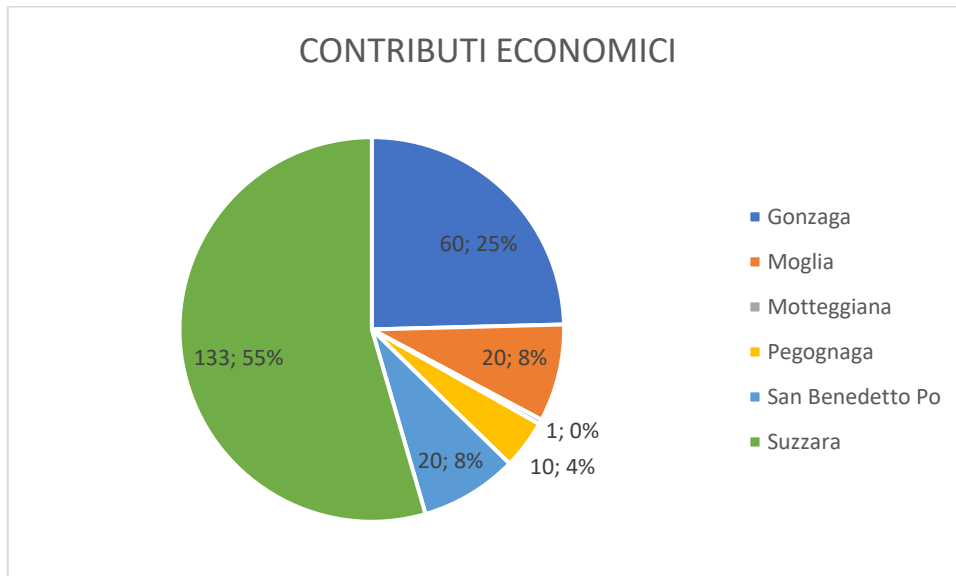
Spesa per mamme con minori in strutture residenziali e centri antiviolenza divisa per Comune



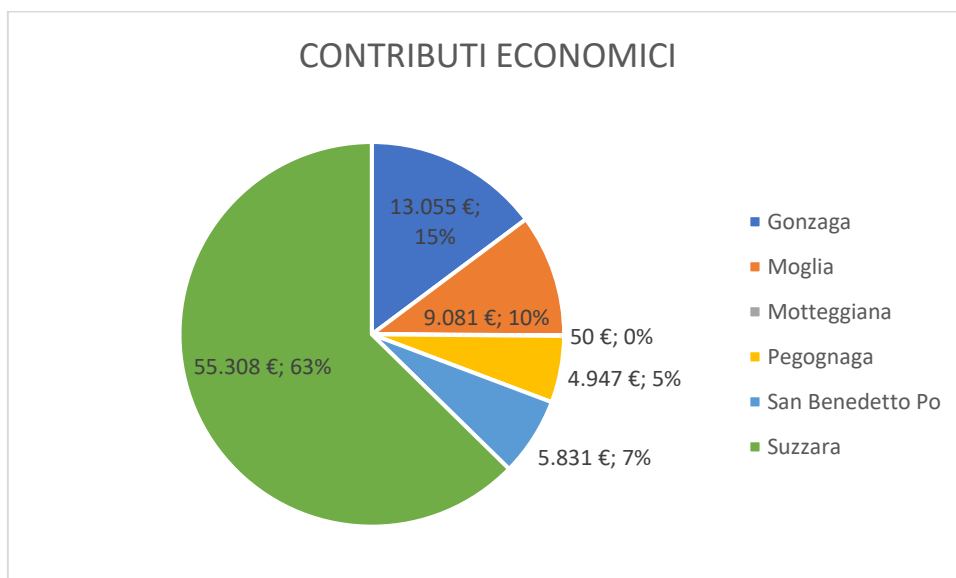
Prestazioni di supporto economico alle famiglie

Il servizio ha sostenuto economicamente 244 famiglie, contribuendo per un totale di Euro 88.272=

N. nuclei sostenuti con contributi economici divisi per Comune



Spesa per contributi economici divisa per Comuni



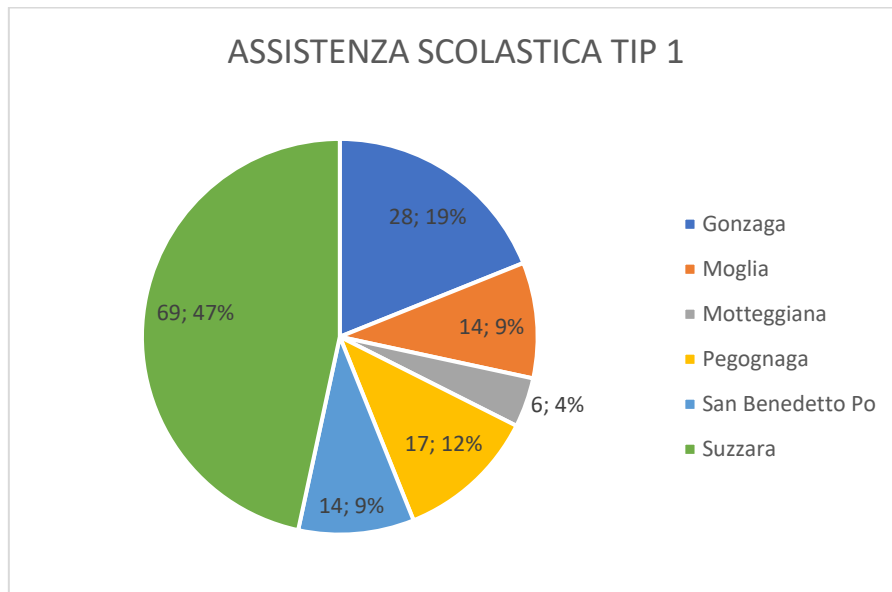
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Scuole Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo grado

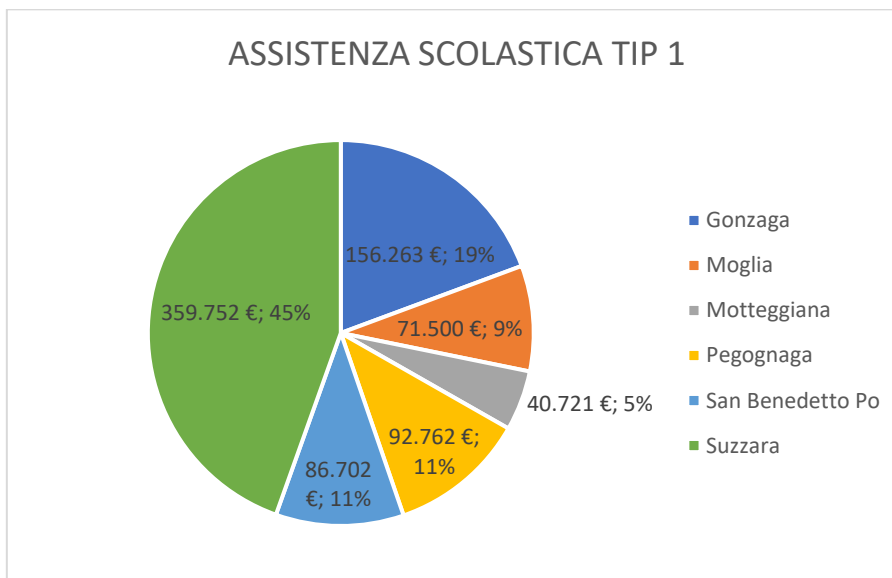
Gli utenti assistiti nelle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ammontano a 148 unità.

Spesa complessiva: Euro 804.970=

N. utenti diviso per Comuni



Spesa complessiva divisa per Comune

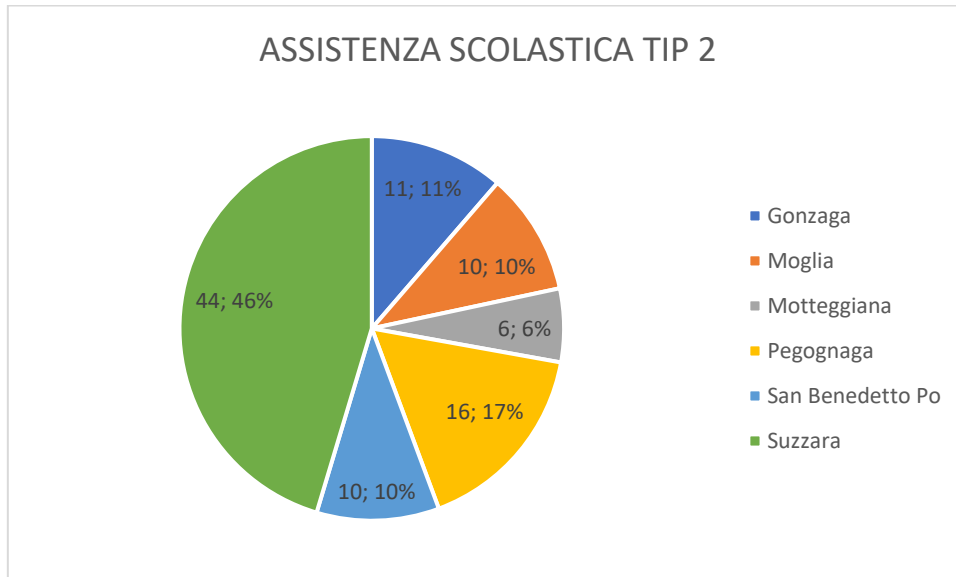


Scuole Secondarie di Secondo grado

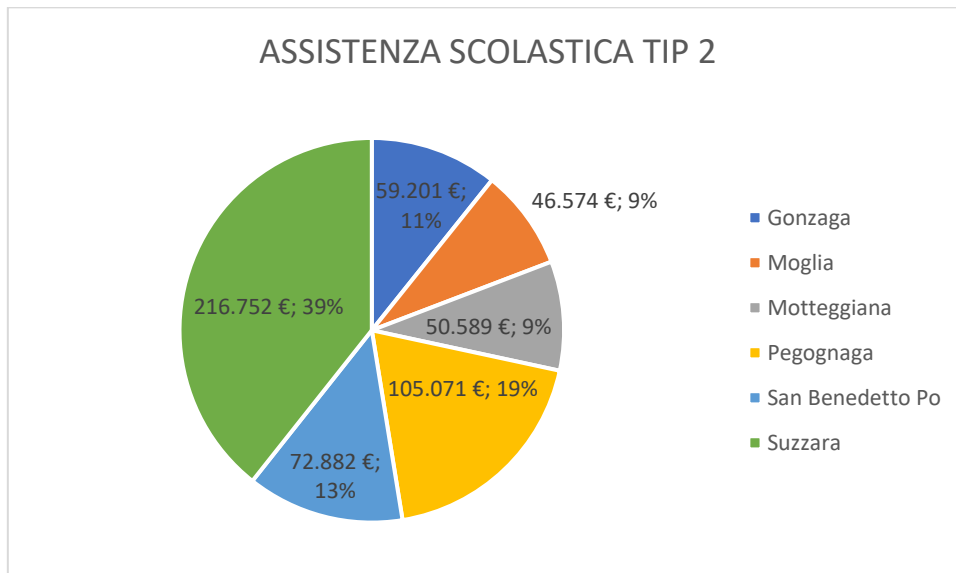
Gli utenti assistiti nelle scuole secondarie di secondo grado ammontano a 97 unità.

Spesa complessiva: Euro 551.069=

N. utenti diviso per Comuni



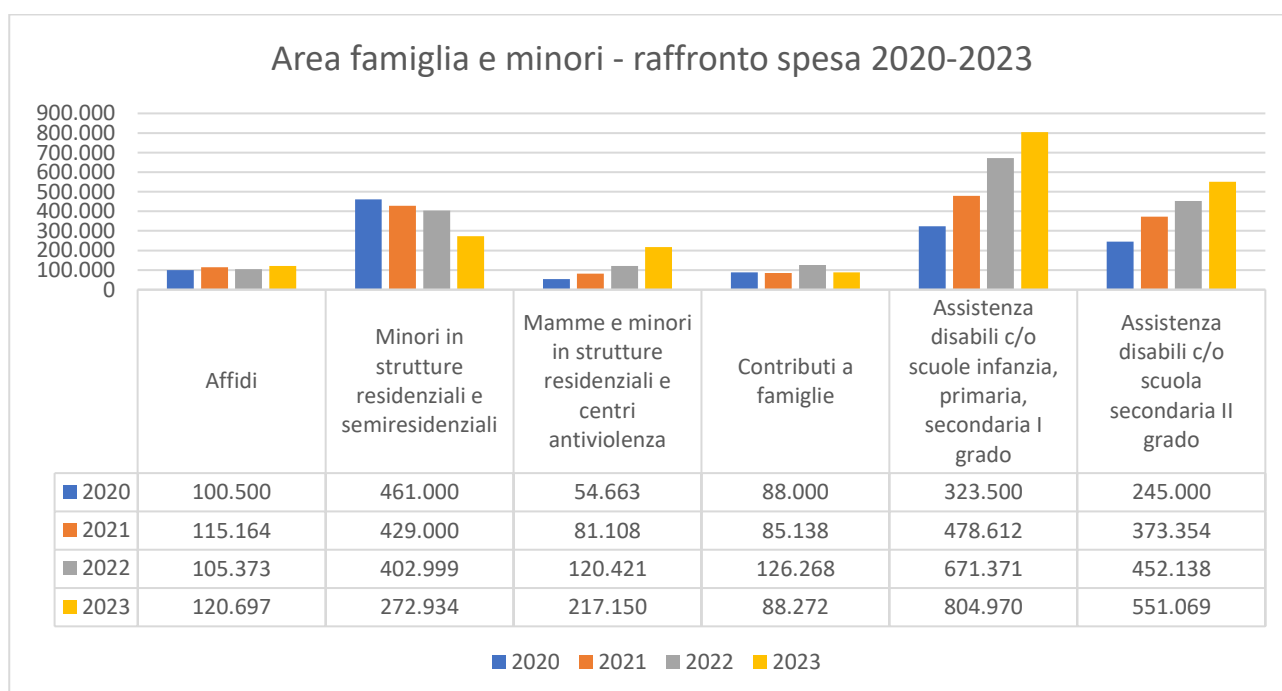
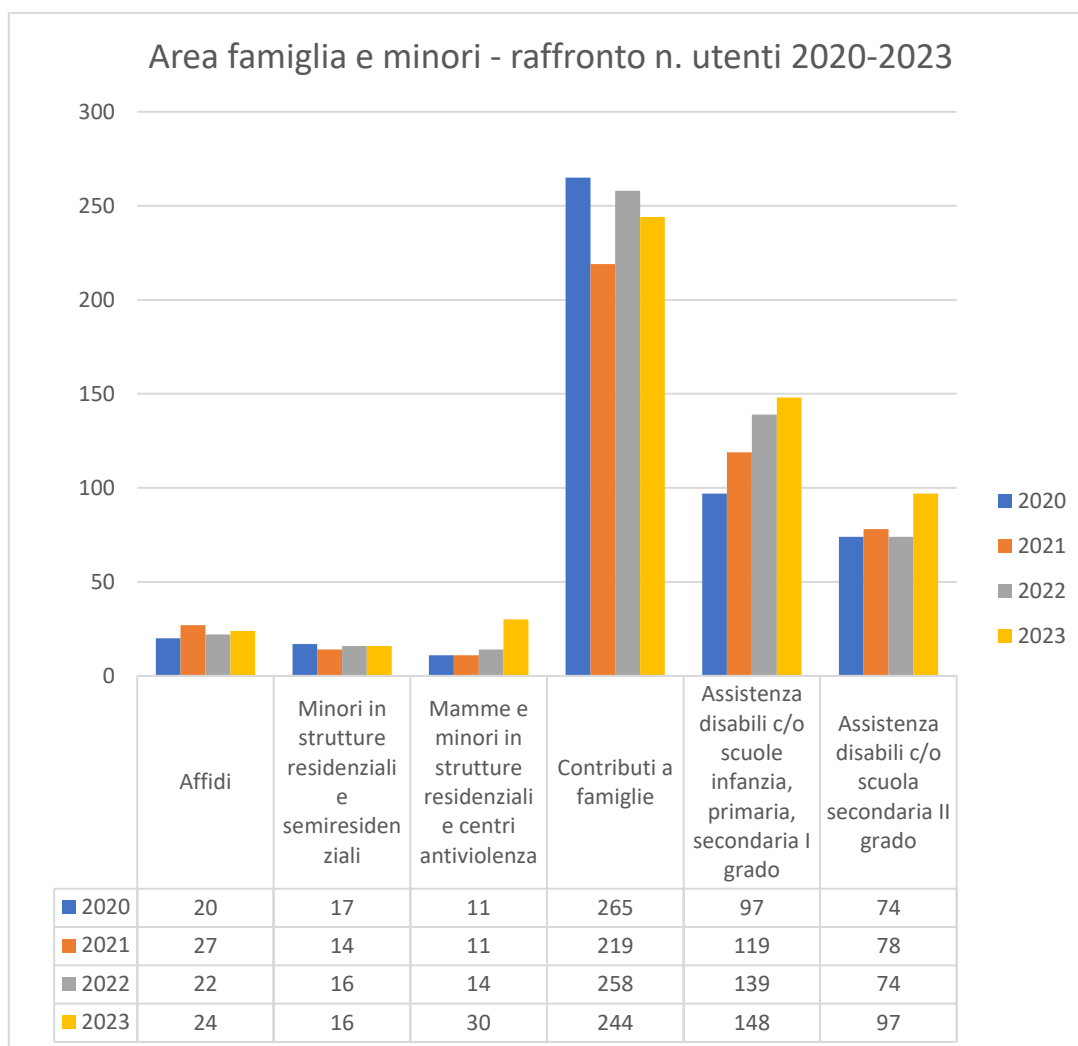
Spesa complessiva divisa per Comune



Con riferimento a quest'ultima fattispecie di intervento - scuole secondarie di secondo grado - si specifica che la spesa è coperta interamente da Contributo Regionale.



RAFFRONTO 2020-2023 UTENTI E SPESA AREA FAMIGLIA E MINORI

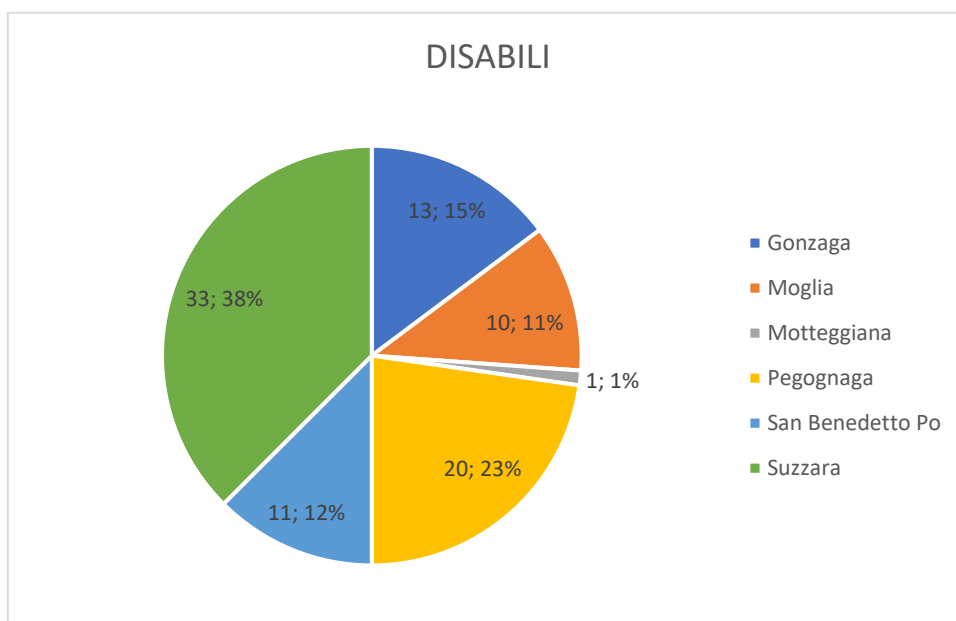


AREA NON AUTOSUFFICIENZA

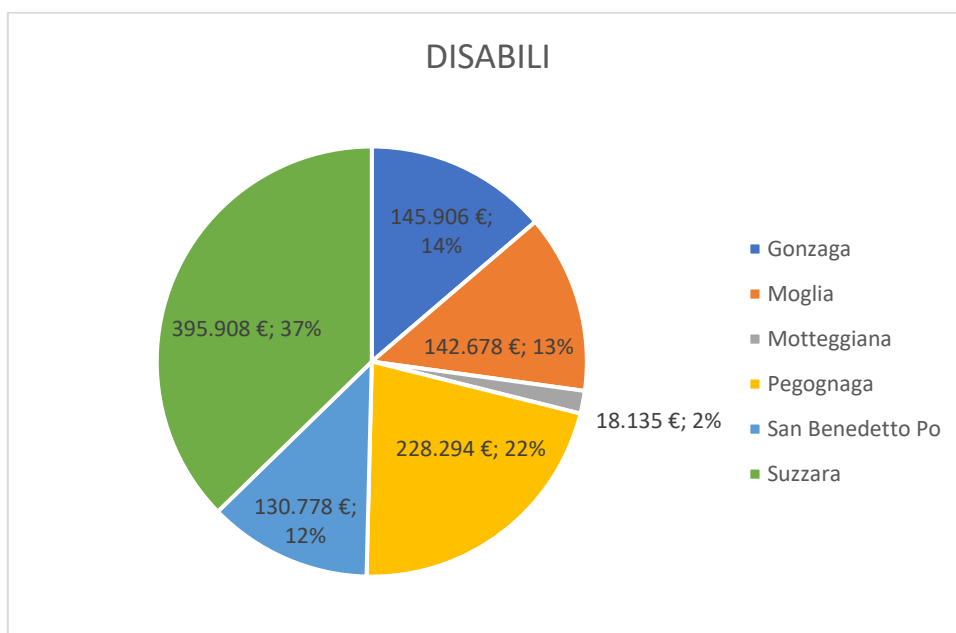
Servizi per persone disabili in strutture semiresidenziali

Hanno beneficiato degli interventi del servizio complessivamente nr. 88 persone con disabilità. La spesa sostenuta per rette (CDD-CSE-SFA-trasporti) ammonta ad Euro 1.061.698=

N. utenti servizi diurni disabili (CDD – CSE – SFA – trasporti) divisi per Comune



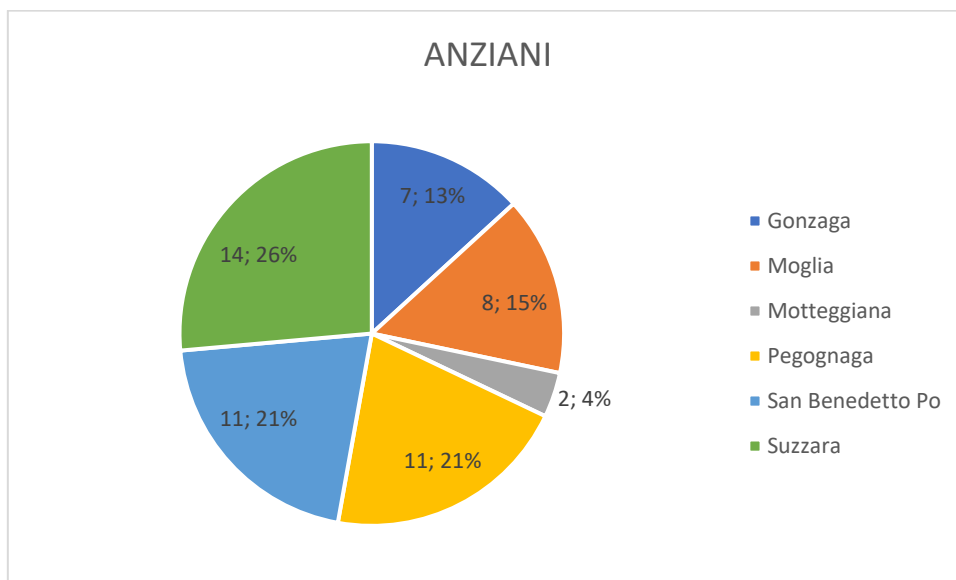
Spesa per rette e trasporto (CDD – CSE – SFA – trasporti) divisa per Comune



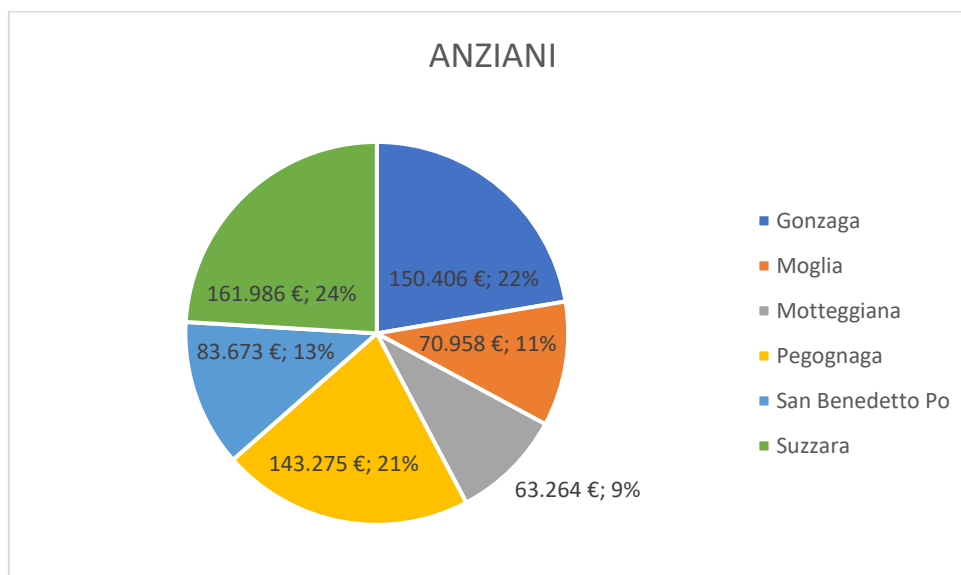
Disabili e Anziani in struttura Residenziale

Hanno beneficiato degli interventi del servizio complessivamente nr. 53 persone. La spesa sostenuta per integrazione rette in strutture residenziali ammonta ad Euro 673.562=

N. utenti ricoverati con integrazione retta divisi per Comune



Spesa per integrazione retta divisa per Comune

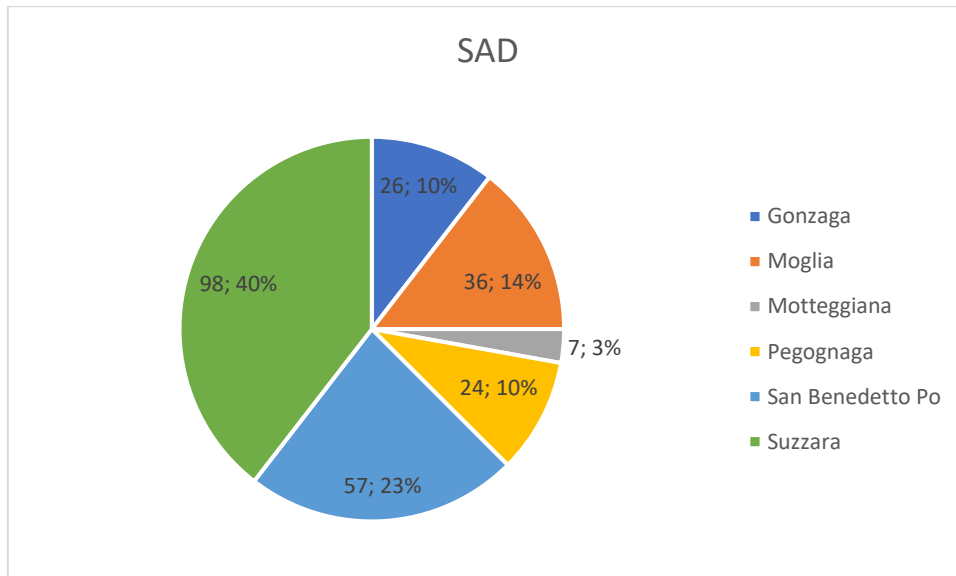


ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI E/O A RISCHIO DI EMARGINAZIONE

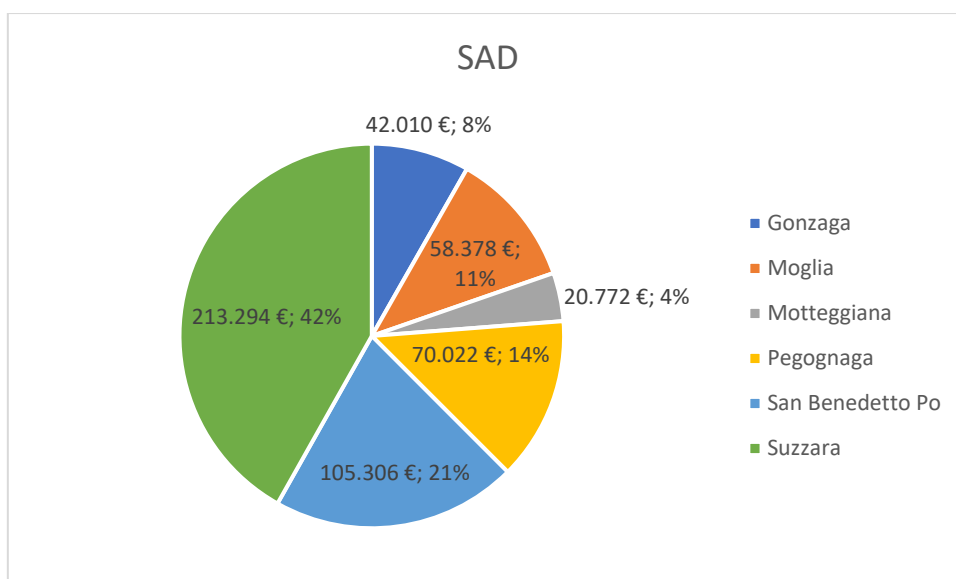
Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Hanno beneficiato degli interventi del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) complessivamente nr. 248 persone. La spesa sostenuta per il servizio ammonta ad Euro 509.782=

N. utenti per servizio SAD divisi per Comune



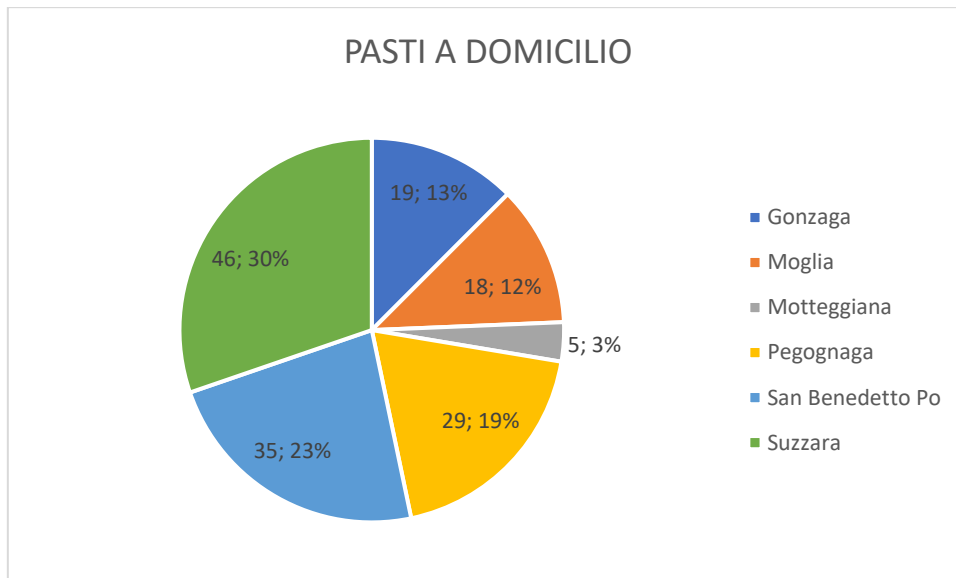
Spesa complessiva per servizio SAD divisa per Comune



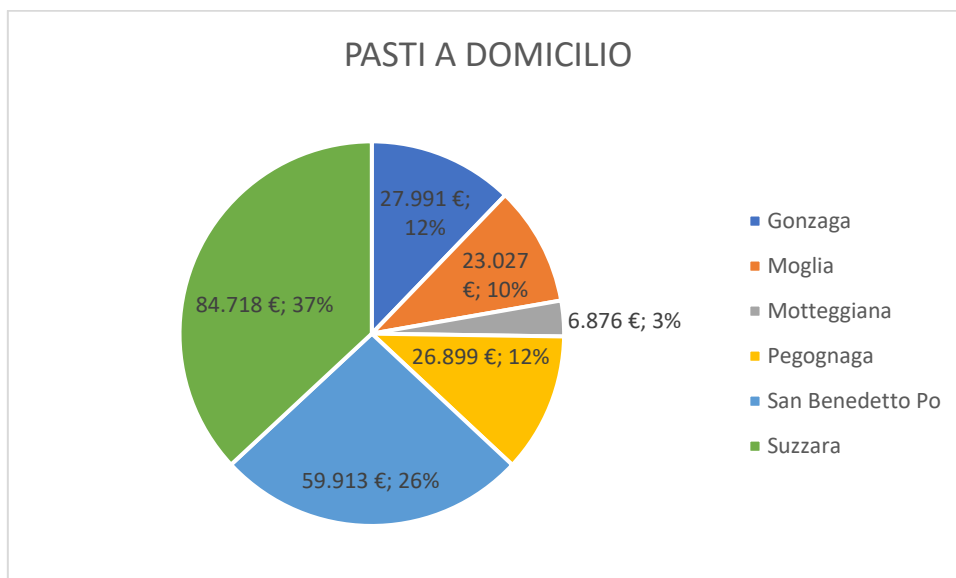
Servizio Pasti a Domicilio

Hanno beneficiato degli interventi del servizio di Pasti a domicilio complessivamente nr. 152 persone. La spesa sostenuta per il servizio ammonta ad Euro 229.425=

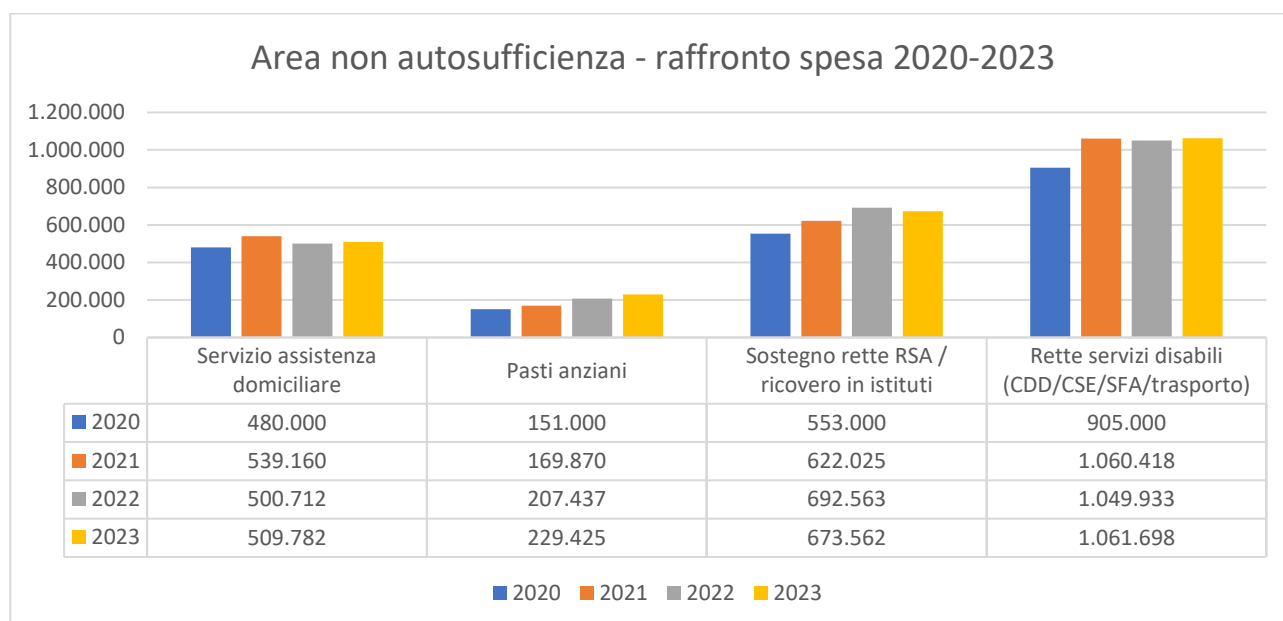
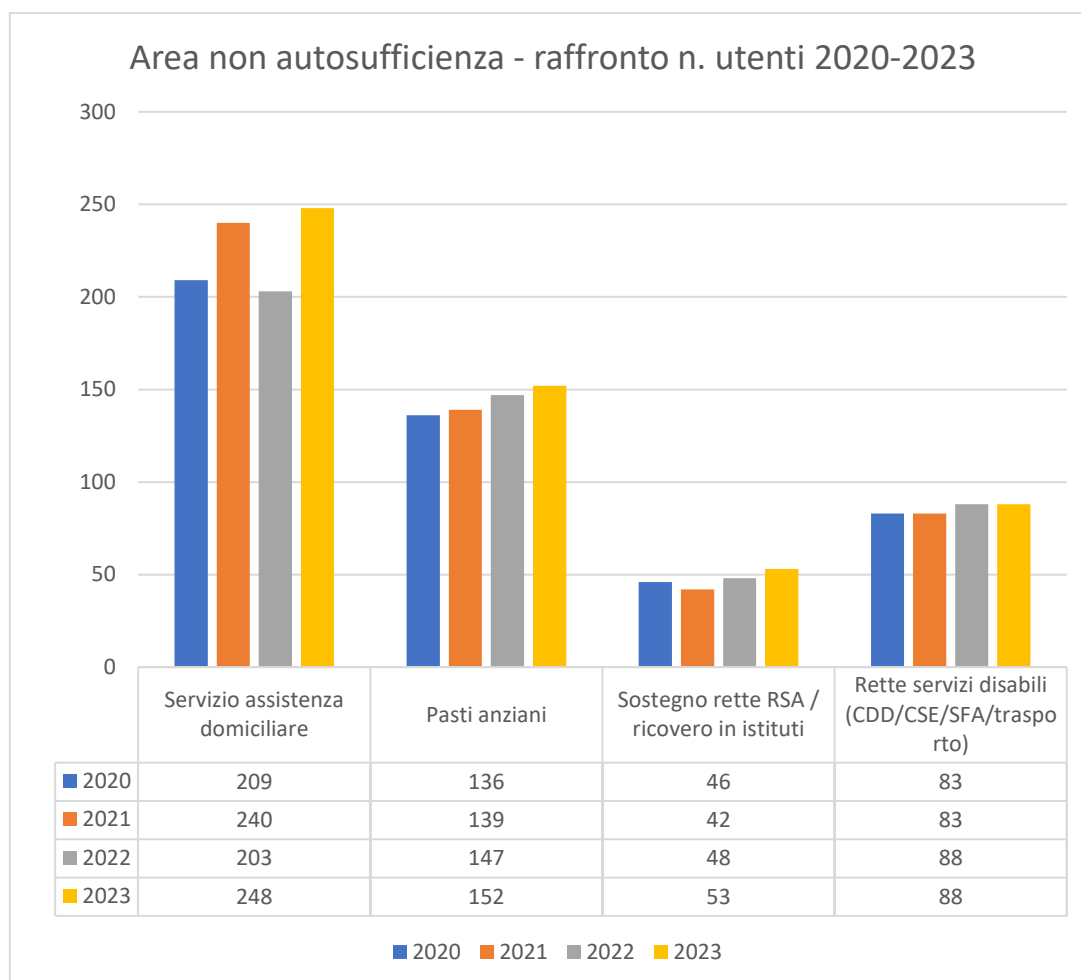
N. utenti suddivisi per Comune



Spesa complessiva suddivisa per Comune



RAFFRONTO 2020-2023 UTENTI E SPESA AREA NON AUTOSUFFICIENZA



Indicatori patrimoniali, economici e finanziari al 31 dicembre 2023

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si forniscono di seguito le riclassificazioni del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo il metodo della produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	237.322	257.496	(20.174)
Altri ricavi e proventi	7.382.640	7.100.022	282.618
Valore della produzione operativa (VP)	7.619.962	7.357.518	262.444
Costi esterni operativi	6.431.832	6.252.680	179.152
Costo del personale	1.156.784	1.065.165	91.619
Costo della produzione operativa	7.588.616	7.317.845	270.771
Margine Operativo Lordo	31.346	39.673	(8.327)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	30.920	22.013	8.907
Margine Operativo netto	426	17.660	(17.234)
Risultato dell'area finanziaria	3.571	(57)	3.628
Risultato corrente	3.997	17.603	(13.606)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.997	17.603	(13.606)
Imposte sul reddito	2.956	16.036	(13.080)
Risultato netto	1.041	1.567	(526)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:



	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	1.373	(1.373)
Immobilizzazioni materiali nette	38.912	50.673	(11.761)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato	38.912	52.046	(13.134)
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti e controllanti	46.749	81.219	(34.470)
Altri crediti a breve termine	3.833.766	1.661.252	2.172.514
Ratei e risconti attivi	33.708	39.865	(6.157)
Attività d'esercizio a breve termine	3.914.223	1.782.336	2.131.887
Debiti verso fornitori	1.881.950	1.473.498	408.452
Debiti tributari e previdenziali	92.015	88.195	3.820
Altri debiti correnti	195.256	289.813	(94.557)
Ratei e risconti passivi	2.874.132	625.235	2.248.897
Passività d'esercizio a breve termine	5.043.353	2.476.741	2.566.612
Capitale d'esercizio netto	(1.090.218)	(642.359)	(447.859)
Altri crediti a medio e lungo termine	2.804.056	0	2.804.056
Attività a medio lungo termine	2.804.056	0	2.804.056
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	156.363	118.098	38.265
Altre passività a medio e lungo termine	33.768	14.066	19.702
Ratei e risconti passivi	2.804.056	0	2.804.056
Passività a medio lungo termine	2.994.187	132.164	2.862.023
Capitale investito	(1.280.349)	(774.523)	(505.826)
Patrimonio netto	(62.145)	(61.107)	(1.038)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.342.494	835.630	506.864
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.280.349)	(774.523)	(505.826)



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	1.342.132	835.136	506.996
Denaro e altri valori in cassa	362	494	(132)
Disponibilità liquide	1.342.494	835.630	506.864
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.342.494	835.630	506.864
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	1.342.494	835.630	506.864

Investimenti

L'Azienda ha effettuato investimenti complessivi in beni strumentali per Euro 1.350=, costituiti da macchine d'ufficio elettroniche e attrezzatura minuta.

Esposizione a rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Azienda ai rischi in oggetto, di precisa quanto segue:

- Rischi di mercato: il rischio di mercato non è presente, considerata la natura delle controparti e la tipologia di servizi prestati.
- Rischi di credito: per il rischio di credito si rinvia a quanto esposto in apposita sezione di Nota Integrativa, a commento dei crediti verso l'utenza finale. L'ammontare di tali attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è scarsamente significativo.
- Rischi di liquidità: il rischio di liquidità consiste nel non poter far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali a causa delle difficoltà a reperire fondi. L'Azienda non presenta problemi di liquidità, in virtù dell'assistenza finanziaria garantita dalla controparte pubblica.
- Rischio di tasso: in assenza di finanziamenti a breve e/o a medio lungo termine, l'Azienda non è esposta a rischi derivanti da variazione del tasso di interesse.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2024 non sono intervenuti fatti di rilievo che possano incidere sull'esercizio in corso, tali da determinare variazioni sostanziali nei risultati economici od avere incidenza sull'equilibrio finanziario.

* * * * *

Suzzara (MN), lì 21/03/2023

Il Direttore Generale
F.to Maria Elena Margonari



APPENDICE

OBIETTIVI – DESCRIZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI/ INTERVENTI ATTUATI NEL 2023

Obiettivi area Affari Generali

L'Area Affari Generali si occupa di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolge una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- **Affari generali, segreteria e controlli interni;**
- **Gestione economica e finanziaria;**
- **Risorse Umane;**
- **Unità d'offerta (UDO)**
- **Acquisizione di beni e servizi**

1. Rendicontazioni delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Predisposizione rendicontazioni sotto il profilo amministrativo, economico/contabile a supporto delle progettazioni delle diverse Aree e del PNRR
<i>Risultato atteso</i>	Evasione obbligo rendicontativo nei tempi richiesti dall'Ente Erogante
<i>Ambiti coinvolti</i>	Amministrazione e aree interessate dalle progettazioni
<i>Attività</i>	Raccolta documenti Verifica conformità documentazione Caricamento documentazione amministrativo contabile in apposite piattaforme Monitoraggio in itinere delle spese sostenute
<i>Indicatori</i>	n. 49 rendicontazioni approntate n. 49 rendicontazioni chiuse

2. Aggiornamento e attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approvazione nei tempi previsti del PTPCT aggiornato alle indicazioni ANAC
<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento annuale e Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli ambiti aziendali
<i>Attività</i>	Redazione del PTPCT



	Realizzazione giornata della trasparenza Realizzazione di specifici incontri formativi in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione
<i>Indicatori</i>	Rispetto termini normativi previsti n. 2 incontri formativi n. dipendenti coinvolti = tutti
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste

3. Gestione interna della contabilità aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di gestione della contabilità attraverso un passaggio progressivo di processi all'interno dell'azienda.
<i>Risultato atteso</i>	Diminuzione processi esternalizzati di gestione della contabilità
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	Formazione Avvio programma aziendale di contabilità
<i>Indicatori</i>	Avvio processo di internalizzazione
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2024

4. Consolidamento del Welfare aziendale

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento sistema di valorizzazione del personale attraverso buoni acquisto
<i>Risultato atteso</i>	Fidelizzazione e valorizzazione del personale
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione
<i>Attività</i>	Contrattazione con Rappresentanti sindacali Questionario di benessere organizzativo Acquisto titoli per dipendenti
<i>Indicatori</i>	n. dipendenti a favore della misura = tutti
<i>Tempistica</i>	Entro giugno 2023



5. Monitoraggio e implementazione della piattaforma regionale delle UDO

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle unità di offerta sociali ubicate sul territorio dell'Ambito Territoriale di Suzzara. Per unità d'offerta sociali si intendono: - Servizi per minori: Asilo Nido, Micro Nido, Centro Prima Infanzia, Nido famiglia, Centro per l'aggregazione giovanile, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Comunità Educativa Genitore Figli, Alloggi per Autonomia di Tipo Educativo, Alloggi per l'Autonomia Genitore Figli, Comunità Educativa Diurna, Centri Educativi Diurni; - Servizi per disabili: Comunità alloggio, Centro Socio-Educativo, Servizio Formazione all'Autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale; - Servizi per Anziani: Centro Diurno e Alloggio protetto.
<i>Risultato atteso</i>	Elenco aggiornato
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	Aggiornamento modulistica Gestire le Comunicazioni Preventive per l'Esercizio di Unità d'Offerta sociali, con anche la verifica degli standard soggettivi; Gestire e integrare le istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle Unità di offerta.
<i>Indicatori</i>	n. 3 nuove attivazioni UDO n. 1 cessazioni UDO n. 1 variazioni UDO
<i>Tempistica</i>	Al bisogno

6. Espletamento acquisto di beni e servizi in applicazione del Codice dei Contratti

<i>Responsabile</i>	Direttore
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Approntamento processi di acquisto di beni e servizi secondo il vigente codice dei contratti ed il codice del Terzo settore
<i>Risultato atteso</i>	Acquisto beni e forniture
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito Amministrazione e altri ambiti aziendali
<i>Attività</i>	Studio modalità di acquisizione Approntamento procedimento Affidamento a fornitore Verifica e monitoraggio acquisizioni di beni e servizi Monitoraggio dell'attività dei fornitori
<i>Indicatori</i>	n.30 affidamenti n. 30 procedimenti di acquisizione
<i>Tempistica</i>	Secondo le tempistiche richieste



Obiettivi Area Minori e Famiglia

L'Area si occupa di tutte quelle attività e servizi di prevenzione e di supporto ai nuclei familiari con figli minori. Le funzioni svolte dall'Azienda, tramite le Sedi Operative Territoriali possono essere descritte in sintesi:

- prestazioni di orientamento e supporto sociale ed economico alle famiglie;
- prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori;
- indagini e verifiche sociali sulle famiglie e azioni di sostegno rivolte alle stesse;
- interventi per minori soggetti a provvedimenti civili, amministrativi, compresi gli interventi di assistenza ed accoglienza in comunità o affidamento familiare dei minori, a seguito di provvedimento civile o amministrativo.
- Organizzazione dei servizi trasporti, secondo le varie tipologie presenti (centri diurni, istituto Casa del Sole).

7. Revisione regolamento servizio Affidi

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto denominato "l'Albero delle ghiande" finanziato dalla Fondazione BAM ha permesso all'Area Minori e Famiglia di costruire e rafforzare il servizio affidamento. Tale strumento di protezione e tutela del minore perché possa essere funzionale e verificabile nel tempo, come richiede tra l'altro la riforma "Cartabia", necessita di una riformulazione del Regolamento Interno di gestione del servizio e della modulistica collegata.
<i>Risultato atteso</i>	Revisione vigente regolamento servizio Affidi
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Famiglia e Minori, Educatrice, Psicologa
<i>Attività</i>	Modifiche all'attuale regolamento Predisposizione nuova modulistica Diffusione regolamento modificato e relativa modulistica Supporto al percorso di affidamento
<i>Indicatori</i>	n. incontri tra operatori di confronto= equipe settimanale n. 25 affidi n. 120 di incontri genitori e n. 54 di incontri bambini, oltre a 90 colloqui
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023

8. Sperimentazione del servizio educativo della comunità scolastica

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Sperimentazione di un servizio educativo a favore dei minori disabili inseriti nella scuola, con progressiva modifica del ruolo, del



	coinvolgimento e dell'adesione degli operatori dei diversi servizi per l'intero percorso.
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento della rete del territorio al fine di leggere i bisogni delle famiglie in un'ottica multiprofessionale ed integrata. Individuazione di azioni preventive per la riduzione delle certificazioni di bambini con problematiche legate al ritardo degli apprendimenti e linguistiche che potrebbero, se stimolati cognitivamente e culturalmente, migliorare le competenze cognitive e di adattamento scolastico. Miglioramento del servizio in termini di qualità e condivisione di obiettivi integrati. Individuazione e ottimizzazione delle risorse economiche. Previsione di azioni di formazione mirata degli operatori educativi e scolastici coinvolti nel servizio.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Famiglia e Minori, Educatrice, Psicologa, Istituzioni scolastiche, Terzo settore
<i>Attività</i>	Convocazione tavoli di coprogettazione (NPI, servizi sociali, famiglia, Istituzioni scolastiche e cooperativa erogatrice del servizio) Redazione documento condiviso di sperimentazione servizio Azione di Coordinamento progettuale
<i>Indicatori</i>	n. 6 laboratori avviati rispondente alla metodologia dell'educatore di comunità n. 16 di partecipanti e n. 20 di presenze n. 13 incontri
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023

9. Progetto Dis-abilitiamoci

<i>Responsabile</i>	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto DIS – ABILITIAMOCI, finanziato dal PNRR (Aree Interne) prevede l'implementazione dei servizi di Centro Diurno Minori in convenzione sul territorio, del servizio trasporto ad esso connesso e ad interventi sperimentali per l'integrazione di bambini e ragazzi certificati. Il Progetto inoltre prevede il miglioramento dei servizi educativi domiciliari a favore dei minori appartenenti a famiglie fragili e dei minori disabili del territorio.
<i>Risultato atteso</i>	Presenza in carico precoce dei minori disabili e maggiore integrazione.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Famiglia e Minori, operatori del centro diurno
<i>Attività</i>	Predisposizione atti di gara Aggiudicazione Avvio servizi



	Azione di Coordinamento progettuale: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	n. utenti seguiti n. di partecipanti e n. di presenze tavoli di lavoro con aggiudicatari <u>Il progetto è partito nel 2024 ed è attualmente in corso</u>
<i>Tempistica</i>	Entro il 30/06/2025

Obiettivi Area Non Autosufficienza

Rientrano nell'Area non Autosufficienza i seguenti servizi:

- Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e pasti a domicilio
- Coordinamento con strutture sanitarie per dimissioni protette
- Attivazione di servizi di telesoccorso e di trasporto sociale
- Ricoveri in strutture residenziali (RSA) o accesso ai Centri Diurni per anziani
- Gestione sportello assistenti famigliari
- Attivazione di progetti socioeducativi per disabili adulti (fonti di finanziamento da leggi nazionali e/o regionali)
- Utilizzo del Fondo Nazionale per la Non autosufficienza
- Inserimento c/o servizi territoriali per disabili (CSE/CDD/SFA)
- Inserimenti lavorativi per disabili (tirocini e doti lavoro disabili)
- Misure di contrasto alla povertà (reddito di cittadinanza, contributi economici)

10.Procedura rinnovo accreditamento per servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale e educativa

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Espletamento della procedura di rinnovo degli accreditamenti per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare socioassistenziale ed educativa necessaria per dare continuità all' erogazione dei servizi medesimi, e assicurare prestazioni socioassistenziali a domicilio a favore di soggetti che già beneficiano di tali servizi, oltre che permettere l'estensione della platea di utenza. L'accREDITamento dovrà inoltre creare le condizioni di fattibilità delle azioni previste dal Pnrr: Investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.3
<i>Risultato atteso</i>	Aggiornamento Albo fornitori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Terzo settore
<i>Attività</i>	definizione criteri di accreditamento e pubblicazione Avviso, Supporto agli enti gestori per la definizione e la messa in campo di azioni atte a superare la difficoltà di reperimento sul mercato di operatori professionali (Asa, Oss) Definizione di prassi per la gestione di eventuali liste di attesa per il SAD



<i>Indicatori</i>	N. 4 incontri tavolo Elaborazione documento con criteri per gestione liste d'attesa. È stata risolta la problematica relativa alla carenza di personale delle cooperative. Attualmente non è prevista lista d'attesa.
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023

11. Assistenti famigliari e Misure Regionali

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>L'assistenza al domicilio di soggetti con autonomia compromessa e bisogni sociosanitari, è possibile laddove sia presente un caregiver che da solo o con il supporto di servizi esterni sia in grado di erogare, gestire e coordinare programmi assistenziali. Lo Sportello Assistenti Famigliari, introdotto dalla Regione Lombardia con L.R. n.15/2015, è presente su tutto il territorio dell'ambito in forma diffusa, presso gli sportelli di segretariato sociale in ogni comune. L'implementazione dell'attività dello sportello permetterà di intercettare disponibilità da parte di soggetti che intendono lavorare nella cura al domicilio, in qualità di assistenti famigliari, attraverso la loro iscrizione all'albo territoriale degli assistenti famigliari. Favorirà inoltre il cittadino che deve reperire una assistente famigliare, e consentirà al cittadino che ha già assunto o intende assumere regolarmente una assistente famigliare di accedere alle misure previste dalla regione (bonus assistenti famigliari)</p> <p>Gli assistenti famigliari per potersi iscrivere al registro devono possedere requisiti di competenza ed esperienza nella pratica assistenziale, e conoscenza della lingua italiana, che spesso non sono presenti: pertanto l'Azienda Socialis promuoverà l'attivazione di corsi di formazione specifici in collaborazione con agenzie per il lavoro e la formazione.</p>
<i>Risultato atteso</i>	Implementazione Albo Assistenti famigliari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Terzo settore
<i>Attività</i>	<p>Campagna informativa in occasione della riapertura dell'avviso Accoglienza e inserimento in banca dati dei candidati assistenti famigliari, con aggiornamento costante del registro</p> <p>Organizzazione corso di formazione</p> <p>Gestione domande di ottenimento buono</p>
<i>Indicatori</i>	<p>N. 15 iscrizioni all'Albo</p> <p>N. partecipanti al corso di formazione: n. 14 iniziali, di cui 6 hanno completato il percorso</p> <p>N. 7 buoni erogati</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023



12. Assistenza Caregiver

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	L'Attenzione al caregiver familiare si esplica attraverso la realizzazione di azioni di supporto ai famigliari che direttamente prestano attività assistenziale ad un proprio congiunto non più autosufficiente.
<i>Risultato atteso</i>	Formazione e valorizzazione Caregiver e interventi di sollievo
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Terzo settore
<i>Attività</i>	<p>Corsi di formazione per caregiver;</p> <p>Promozione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto;</p> <p>Spazi di incontro/confronto dedicati ai caregiver;</p> <p>Voucherizzazione di pacchetti di servizi finalizzati all'addestramento pratico del caregiver e/o interventi di sollievo (interventi sostitutivi del caregiver), ai sensi della DGR n. XI /7799/2023</p> <p>Indagine sulla condizione dei caregiver</p>
<i>Indicatori</i>	<p>N. partecipanti al corso di formazione</p> <p>N. incontri</p> <p>N. voucher per interventi di sollievo</p> <p>Voucher Caregiver erogati 19, di questi n. 7 hanno partecipato al gruppo di sostegno psicologico. Nel 2023 non sono stati realizzati corsi per caregiver</p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023

Obiettivi Area Fragilità Adulti



L'area della fragilità degli adulti interseca una molteplicità di aspetti e situazioni, che appaiono pervasive del tessuto sociale e che, in una situazione di grave crisi sia economica che dei valori di riferimento, presentano un trend in sensibile crescita, investendo sempre maggiori fasce della popolazione. Le condizioni di fragilità personale sono enfatizzate dalla situazione di precarietà ed instabilità che caratterizzano il contesto attuale, e sono spesso conseguenza di perdita del lavoro, di gravi conflittualità nell'ambito familiare, di percorsi di vita che sfociano in comportamenti penalmente rilevanti, di difficoltà ad integrarsi in un contesto culturale diverso da quello da cui si proviene, o di incapacità di provvedere efficacemente a sé stessi, a vari livelli.

Le attività fondamentali sono rivolte alla creazione di una rete dei servizi per le persone adulte (senza fissa dimora, carcerati ed ex carcerati, dipendenze, salute mentale, nuove povertà)

13. Assistenza persone adulte a rischio emarginazione attraverso una presa in carico integrata

<i>Responsabile</i>	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Definizione di protocolli con Enti Sanitari per una presa in carico unitaria dell'utenza
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento dei servizi resi attraverso una presa in carico delle persone adulte fragili con i servizi sanitari
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Area Non Autosufficienza, Operatori sanitari
<i>Attività</i>	Costituzione tavolo di lavoro Percorso di supervisione congiunta servizi sociali e sociosanitari Formalizzazione di un protocollo
<i>Indicatori</i>	N. 5 incontri tavolo Elaborazione documento – sottoscritto il documento PUA tra ASST e ambito - Ne è prevista l'attuazione per il 2024
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

Obiettivi Area Progettazione, Fundraising, innovazione sociale e servizi Abitativi

L'area si occupa della progettazione e della gestione di interventi e/o servizi, sperimentazioni e non, dell'adesione ai bandi regionali, provinciali e Fondazioni private (es. Fondazione Cariplo) mettendo in campo anche azioni di comunicazione e di fundraising.

Afferiscono all'area i servizi abitativi e le attività connesse a misure Regionali rispetto al tema "Casa"

14. Progetto: FAMI 2021 – 2027

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Partecipazione al nuovo avviso del progetto FAMI per il nuovo settennato 2021 -2027 al fine di implementare le azioni volte



	all'integrazione degli stranieri di seconda e terza generazione sul territorio.
<i>Risultato atteso</i>	Partecipazione e Progettazione Fami 2021-2027 , <i>Avvio nuova progettualità FaMI</i>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Terzo settore, Istituzioni scolastiche, Psicologo
<i>Attività</i>	definizione nuovi contenuti progettuali Formalizzazione e stipula accordo di rete tra i partecipanti Avvio progettazione
<i>Indicatori</i>	N./ incontri Elaborazione documento Accordo di rete. <u>Non è stato bandito il nuovo avviso.</u>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

15. Progettazione Inserimenti lavorativi

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Obiettivo annuale è mettere a sistema le progettualità rivolte alle persone disabili, organizzando l'inserimento lavorativo a step, personalizzando il percorso di ogni destinatario. Obiettivo triennale è implementare le risorse economiche a favore dell'inserimento lavorativo di persone disabili, consolidare ed implementare il lavoro di rete con gli attori del territorio (servizi di secondo livello, azienda, associazioni, coop. Di tipo B, ecc.).
<i>Risultato atteso</i>	<i>Messa a sistema Servizi Inserimenti Lavorativi e implementazione rete con attori del territorio</i>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Terzo settore, Tutte le aree
<i>Attività</i>	definizione nuovi contenuti progettuali Formalizzazione e stipula accordo con cooperativa che gestisce il servizio Rafforzamento attività
<i>Indicatori</i>	N. 20 incontri interistituzionali Elaborazione Convenzione n. 84 colloqui n. 26 inserimenti in un anno n. 7 trasformazioni in assunzioni
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023



Servizi Abitativi e gestione alloggi per Comune di San Benedetto Po e Suzzara

16. Progetto: Abitare di qualità

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Attivazione di misure di sostegno al pagamento degli affitti per gli inquilini che si trovano in situazioni di morosità incolpevole, e attivazione di misure di recupero, anche coatto, dei crediti nei confronti degli inquilini che per svariati motivi (nonostante il supporto fornito attraverso misure regionali e territoriali) e il supporto del servizio sociale, continuano a non pagare il canone di locazione pur avendo la disponibilità economica.
<i>Risultato atteso</i>	Miglioramento delle condizioni ambientali degli alloggi e delle relazioni tra inquilini.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ufficio casa, Terzo settore, Legale
<i>Attività</i>	Attivazione misure e loro diffusione Sostegno famiglie fragili Attivazione misure di recupero credito
<i>Indicatori</i>	N. 368 contributi emergenza abitativa erogati n. 15 progetti di sostegno attivati n. 9 piani di rientro concordati quota recuperata: € 7.000,00
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

17. Progetto: "La porta accanto"

<i>Responsabile</i>	Cristina Ronconi
<i>Dettaglio obiettivo</i>	<p>A partire da un'impostazione, ispirata a requisiti di territorialità, prossimità, personalizzazione e differenziazione degli interventi, vorremmo costruire nel contesto in cui si trovano gli alloggi di edilizia popolare di proprietà del Comune di Suzzara e San Benedetto Po, un servizio con e per il cittadino, volto alla creazione di legami di condominio e di quartiere.</p> <p>Il progetto LA PORTA ACCANTO muove dall'idea di intendere il condominio e il quartiere come una comunità di persone capaci di prendersi cura, seppur nelle più disparate maniere, di qualcuno e di lasciare che altri si prendano cura di esse.</p> <p>Gli operatori del progetto LA PORTA ACCANTO potranno fare da anello di congiunzione, anche, con importanti servizi del territorio: la polizia municipale, la biblioteca, il consultorio, il servizio di trasporti sociale, la mediazione linguistica, la mediazione culturale, l'associazione degli avvocati di strada, spesa e farmaci a domicilio, sportello d'ascolto, ecc. .</p>



	La volontà è quella di operare nella direzione di una forte sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non, oltre che, dei singoli abitanti dei condomini e dei quartieri. Sarà distribuito materiale informativo, indette riunioni di quartiere, attraverso la modalità del lavoro di strada.
<i>Risultato atteso</i>	Creazione di legami di condominio e di quartiere
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ufficio casa, Terzo settore, Direzione, Fondazioni
<i>Attività</i>	Elaborazione Progetto Presentazione progettazione a Fondazione privata per finanziamento Attività di sensibilizzazione Attivazione delle azioni progettuali
<i>Indicatori</i>	N./ colloqui n./ progetti di sostegno attivati n. /azioni progettuali realizzate <u>Il progetto non è stato finanziato</u>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2024

Obiettivi Ufficio di PIANO DI ZONA

L'Ufficio di Piano garantisce un sistema integrato di servizi, attraverso:

- supporto alla programmazione, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi,
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma;
- svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che compongono la governance del Piano di Zona,
- gestione delle comunicazioni interistituzionali con vari Enti (Regione, Provincia, Comuni...),
- collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari,
- adempimento dei debiti informativi regionali (rendicontazioni).

18. Progetti Piano di zona 2021/2023

Responsabile	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle politiche di welfare; - Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione territoriale "Piano di Zona 2021-2023".



<i>Risultato atteso</i>	Fornire supporto tecnico-amministrativo per la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle politiche di welfare; Coordinare e gestire le misure e gli interventi concernenti la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché il raggiungimento degli obiettivi definiti dal documento di programmazione territoriale “Piano di Zona 2021-2023”.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Direzione, Responsabili Ambito aziendali, assistenti sociali coinvolte, Terzo settore, Istituzioni
<i>Attività</i>	Coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all’Accordo di Programma; - svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell’Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che fanno parte della governance del Piano di Zona; - svolgimento di attività di coordinamento tecnico alla Commissione tecnica per tutti gli aspetti operativi ed organizzativi; - gestione delle comunicazioni interistituzionali con i vari Enti (Comuni, Regione, ATS, ASST, Provincia, ecc.); - adempimento dei debiti informativi diversi; - gestione degli interventi e dei progetti definiti nella programmazione territoriale; - programmazione e gestione delle misure regionali e/o ministeriali relative alle risorse assegnate attraverso la definizione di regolamenti e avvisi; - definizione e realizzazione delle procedure necessarie per il completamento della rete dei servizi e degli interventi integrati; - collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari.
<i>Indicatori</i>	N. 14 misure e interventi attivati n. 15 progetti attivati n. 40 istituzioni/Enti coinvolti
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023

19. Realizzazione progettualità PrInS

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Garantire l’attuazione del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali del Pronto intervento sociale attraverso la costruzione di un modello per rispondere a quelle situazioni il cui accesso ai servizi socioassistenziali può avvenire in maniera imprevedibile e non strutturata durante la chiusura dei servizi.
<i>Risultato atteso</i>	- Costruzione di un modello di pronto intervento sociale per rispondere a quelle situazioni il cui accesso ai servizi socioassistenziali può avvenire in maniera imprevedibile e non strutturata durante la chiusura dei servizi. - Attivazione del servizio



<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli Ambiti aziendali, Enti del terzo settore, Forza dell'ordine, Comuni
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tavoli di confronto e definizione del progetto di dettaglio - Predisposizioni procedure - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 convenzione con Enti - n. 3 interventi effettuati e tipologia - n. 3 verbali riunioni - n. 2 incontri di verifica e monitoraggio
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/12/2023

Obiettivi trasversali su PROGETTAZIONI PNRR

Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

20.Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (linea investimento 1.1.1 PNRR)

Responsabile	Sara Facchinetti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Realizzazione del Programma P.I.P.P.I. che pone come obiettivo prioritario quello di sostenere i nuclei familiari fragili lavorando in un'ottica preventiva evitando l'istituzionalizzazione dei minori.
<i>Risultato atteso</i>	Individuazione famiglie per PIPPI e formazione coach per prevenire l'istituzionalizzazione dei minori
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutti gli Ambiti aziendali, Enti del terzo settore, Ambito Oglio Po
<i>Attività</i>	Intercettare 10 famiglie target - Creare reti di supporto a famiglie vulnerabili - Apprendere nuove metodologie di intervento - Attivare i dispositivi educativi previsti dal programma
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n.8 famiglie seguite - n. 3 interventi educativi effettuati - n.15 verbali équipe - n. 20 incontri di verifica e monitoraggio
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

21.Autonomia degli anziani non autosufficienti (linea investimento 1.1.2 PNRR)

Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	creare percorsi di cura che favoriscano la promozione dell'autonomia della persona non autosufficiente, in un contesto di



	<p>cure domiciliari e continuità assistenziale, promuovendo un sistema di servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali che garantiscano alla persona il diritto di scegliere come e dove condurre la propria vita e avere allo stesso tempo garantito il soddisfacimento dei bisogni assistenziali.</p> <p>Prevenire il ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche attraverso la realizzazione di contesti abitativi attrezzati che consentano alla persona di continuare a vivere in autonomia. L'assistenza al domicilio sarà incentivata attraverso un rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare che garantisca la cura personale, la cura ambientale, la fornitura di pasti, il monitoraggio e la telesorveglianza anche mediante il ricorso a sistemi domotici.</p> <p>Il Progetto è in collaborazione con ambito di Ostiglia</p>
<i>Risultato atteso</i>	<p>Il progetto permetterà di sperimentare un sistema di presa in carico della persona anziana con ridotta autonomia, che assicuri il soddisfacimento di bisogni di cura della persona in modo integrato (socioassistenziale e sanitario), attivando sistemi di teleassistenza e altri sistemi domotici, accanto a forme di sostegno maggiormente orientate al soddisfacimento della sfera relazionale e della socializzazione, mitigando lo stato di isolamento in cui spesso gli anziani non più autosufficienti si trovano a vivere.</p>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Ambito di Ostiglia
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con Comune per realizzazione interventi infrastrutturali - Convenzione con ambito Ostigliese per co-attuazione progetto - Predisposizioni procedure per selezione Enti gestori - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n.2 convenzioni con Enti - n.2 interventi effettuati e tipologia - n. /utenti inseriti - Totale n./ beneficiari <p><u>In corso di svolgimento</u></p>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

22.Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita (linea investimento 1.1.3 PNRR)

Responsabile	Rosanna Maramotti
Dettaglio obiettivo	Attivare il servizio di pronto intervento sociale per garantire il LEP "dimissioni protette" stabilito dal Piano Nazionale degli interventi



<i>Risultato atteso</i>	e dei Servizi Sociali. Il Progetto è in collaborazione con ambito Oglio – Po/ Casalasco
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore,
<i>Attività</i>	- Tavoli di confronto e definizione del progetto di dettaglio - Predisposizioni procedure - Avvio servizio - Azione di coordinamento progetto: monitoraggio azioni e budget
<i>Indicatori</i>	- n.2 convenzioni con Enti - n. 2 interventi effettuati e tipologia - n. 1 utenti dimessi <u>In corso di svolgimento</u>
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026

23. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (linea investimento 1.1.4 PNRR)

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Il progetto punta ad un rafforzamento qualitativo degli operatori sociali dei due ATS. La supervisione consentita dal progetto, di gruppo, individuale e - necessariamente anche organizzativa, permetterà di sviluppare strategie di fronteggiamento efficaci, efficienti e ritagliate sulle esigenze degli operatori in modo da rispettarne anche i tempi e le sensibilità. Il Progetto è in collaborazione con ambito di Mantova
<i>Risultato atteso</i>	Sostenere il benessere lavorativo e organizzativo, rafforzare l'identità professionale individuale, garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini, prevenire il burn out.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Ambito di Mantova, tutte le Aree Aziendali, esperti formativi, operatori sanitari, educatori
<i>Attività</i>	- Supervisione professionale di gruppo - Supervisione professionale individuale - Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale
<i>Indicatori</i>	- n.2 convenzioni con Enti - Numero 200 di ore complessive - Numero 47 di beneficiari-
<i>Tempistica</i>	Entro il 31/03/2026



24. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Responsabile	Rosanna Maramotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	Ci si pone come obiettivo la realizzazione, nell'arco del triennio, di un percorso a supporto di 12 individui con disabilità che preveda: a) un progetto individualizzato globale e multidimensionale steso da un'equipe multiprofessionale integrata, b) adeguata predisposizione di una sistemazione abitativa comune c) all'ingresso dei soggetti all'interno della rete di strumenti per l'inserimento lavorativo.
<i>Risultato atteso</i>	<p>2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con Enti del Terzo Settore e ASST per la creazione di equipe multiprofessionale • co-progettazione con Enti del Terzo Settore per la definizione di criteri di eleggibilità e modalità di funzionamento del progetto <p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di tutte 12 le persone disabili beneficiarie del progetto • Avvio progetti abitativi • Avvio di percorsi di formazione <p>2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio percorsi di inserimento lavorativo <p>Fornitura strumenti tecnologici adeguati</p>
<i>Ambiti coinvolti</i>	Area Non Autosufficienza, Enti del terzo settore, Educatori, Responsabile Ufficio di Piano
<i>Attività</i>	<p><i>Stesura accordo di collaborazione con ASST e Enti del Terzo Settore coinvolti dal progetto</i></p> <p>Valutazione multidimensionale dei beneficiari</p> <p>Sperimentazione co-abitazione</p> <p><i>Inserimenti lavorativi realizzati</i></p>
<i>Indicatori</i>	<p>% di accordi sottoscritti su 3: 100%</p> <p>% di progetti individualizzati su 12: 17%</p> <p>% di beneficiari dimoranti presso le strutture individuate dal progetto (in corso di attuazione)</p> <p>% di beneficiari inseriti e/o formati (in corso di attuazione)</p>
<i>Tempistica</i>	2023/2025



25. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.3 - Housing temporaneo

<i>Responsabile</i>	Carlo Soregotti
<i>Dettaglio obiettivo</i>	I progetti vogliono mettere a sistema un'accoglienza temporanea per persone e nuclei in difficoltà attraverso un percorso individualizzato e la messa a disposizione di alloggi che possano costituire il primo e fondamentale passo per il recupero, il supporto e il reinserimento sociale degli stessi.
<i>Risultato atteso</i>	Garantire la continuità e il potenziamento di un sistema territoriale di accoglienza temporanea, che prevede: <ul style="list-style-type: none"> - costituire l'équipe multidisciplinare; - attivare la presa in carico delle persone; - definire i progetti personalizzati e attivare interventi educativi anche finalizzati a migliorare la capacità di gestione delle risorse (educazione finanziaria); - costruzione dell'autonomia abitativa ed economica; - uscita dal percorso assistenziale.
<i>Ambiti coinvolti</i>	Tutte le Aree Aziendali, Enti del terzo settore, Educatori,
<i>Attività</i>	<p>2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Convenzioni con Comuni proprietari di alloggi</i> • <i>Realizzazione di alloggi housing</i> • <i>Avvio attività di accoglienza in housing</i> • <i>Individuazione ente gestore housing</i> • <i>Definizione modalità di collaborazione e messa a sistema degli appartamenti housing</i> <p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvio servizi complementari ad housing (social rental agency, dispositivi per la mobilità, dispositivi informatici)</i> <p>2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Completamento di tutti gli appartamenti housing</i> • <i>Definizione accordi con cooperative, associazioni e altre realtà per realizzazione attività socializzanti per beneficiari housing</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attivazione della presa in carico multidisciplinare</i> • <i>definire e realizzare i progetti personalizzati nei tempi previsti</i>
<i>Indicatori</i>	<p>% di appartamenti occupati su disponibili $(n. iniziative / n. beneficiari) \times 0,5$ % appartamenti disponibili /10</p> <p>In corso di attuazione</p>
<i>Tempistica</i>	2023/2025



26. Progetto PNRR M5C2 Investimento 1.3 –Stazione di Posta

Responsabile	Cristina Ronconi
Dettaglio obiettivo	I progetti vogliono mettere a sistema un'accoglienza temporanea per persone in difficoltà e in situazione di grave marginalità attraverso un percorso individualizzato e la messa a disposizione di forme di accoglienza che possano costituire il primo e fondamentale passo per il recupero, il supporto e il reinserimento sociale degli stessi.
Risultato atteso	<p>2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio attività di accoglienza in housing • Individuazione ente gestore housing • Definizione modalità di collaborazione e messa a sistema degli appartamenti housing <p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio servizi complementari ad housing (social rental agency, dispositivi per la mobilità, dispositivi informatici) • Individuazione ente gestore stazione di posta <p>2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di tutti gli appartamenti housing • Definizione accordi con cooperative, associazioni e altre realtà per realizzazione attività socializzanti per beneficiari stazione di posta e housing • Avvio attività stazione di posta
Ambiti coinvolti	Tutte le Aree Aziendali, Enti del terzo settore, Educatori,
Attività	<p>2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Convenzione con Comune proprietario dello stabile da adibire a Stazione di Posta</i> • <i>Definizione modalità di collaborazione e messa a sistema della struttura</i> <p>2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuazione ente gestore stazione di posta</i> • <i>Avvio servizi complementari</i> <p>2025</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Avvio attività stazione di posta</i>
Indicatori	<p><i>% di posti occupati su disponibili</i> <i>n. progetti avviati</i></p> <p>Progetto non avviato, in quanto a seguito di maggiori approfondimenti si è ritenuto di non poter conseguire i risultati richiesti dal Ministero</p>
Tempistica	2023/2025

